CITTA' di MAGENTA

Assessorato alle Scuole ed Educazione

PIANO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO

A.S. 2026/2027

INDICE

Piano per il diritto allo studio 2026/2027

1. **Premessa** ***pag. 3***

2. **Il contesto scolastico cittadino** ***pag. 7***
   - Il sistema scolastico cittadino
   - Evoluzione della popolazione scolastica

3. **Gli obiettivi del Piano per il Diritto allo Studio** ***pag. 9***

   3.1 Collaborare con gli Istituti Scolastici per un'offerta formativa condivisa di qualità

   3.2 Sostenere gli alunni e gli studenti per garantire il diritto allo studio e al successo formativo

   3.3 Garantire l'offerta di servizi di conciliazione dei tempi di cura e lavoro per le famiglie

   3.4 Attività scolastiche ed educative

   3.5 Proseguire l'attività del Coordinamento Pedagogico Territoriale del Magentino

4. **La Governance delle politiche scolastiche** ***pag. 35***

5. **Il Monitoraggio e la valutazione** ***pag. 35***

6. **La previsione economico finanziaria** ***pag. 36***

1. PREMESSA

FINALITÀ DEL PIANO

Il Piano del Diritto allo studio è il documento annuale mediante il quale l'Amministrazione Comunale programma gli interventi economici finanziari ed i servizi nelle scuole del territorio, offrendo ulteriori opportunità educative e formative agli studenti.

A partire dal 31 maggio 2017 la legge regionale 20 marzo 1980 n. 31 è stata integralmente abrogata. Di conseguenza non sussiste più l'obbligo di approvare il piano per l'attuazione del diritto allo studio entro il mese di luglio. In aggiunta, si constata che la normativa regionale non fa più alcun riferimento al piano per il diritto allo studio. Ciononostante, risulta opportuno assicurare un quadro programmatorio adeguato agli interventi che l'Amministrazione comunale pone in campo per il buon funzionamento dei servizi nell'anno scolastico 2026/2027.

In continuazione con quanto già messo in campo negli anni scolastici passati, l'Amministrazione Comunale prosegue nel suo impegno di rispetto di tutte le diverse esperienze educative e di sempre maggiore valorizzazione del principio di sussidiarietà favorendo la partecipazione di più soggetti, con l'attribuzione di competenze e funzioni specifiche ed autonome ma concorrenti, ad una proposta di offerta formativa di qualità. Viene quindi mantenuta se non rafforzata la collaborazione con le università, le associazioni culturali e sportive, i gruppi di volontariato, le forze dell'ordine, ASST Ovest milanese, gli organismi privati e le realtà produttive per la realizzazione di progetti che aiutino le alunne e gli alunni e le studentesse e gli studenti ad acquisire una maggiore consapevolezza di sé, della realtà sociale in cui vivono e del mondo che li circonda, condizione per una convivenza che sia effettivamente civile

Il Piano per il Diritto allo Studio 2026/2027 è predisposto nel rispetto delle indicazioni e delle priorità indicate dalle scuole, con spirito di confronto e di reciproca collaborazione, al fine di garantire il diritto di accesso ai servizi scolastici ed offrire le migliori condizioni possibili per un'offerta formativa di qualità capace di promuovere il successo scolastico delle studentesse e degli studenti, valorizzando al meglio le potenzialità di ognuno e supportando le situazioni di svantaggio.

E' bene ricordare che le istituzioni scolastiche sono caratterizzate da autonomia didattica, educativa e organizzativa che si esprime nell'indirizzo progettuale espresso nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Il Piano per il Diritto allo studio viene redatto tenendo conto del regime di autonomia delle scuole statali e paritarie, considerando le progettualità contenute nei PTOF e garantendone l'attuazione. Con le scuole paritarie è in vigore la convenzione che permette il sostegno alle attività di tali Enti, di cui si riconosce il valore culturale ed educativo portato alla comunità.

Per quanto concerne i progetti anche per il prossimo anno scolastico, l'Amministrazione ha voluto confermare in toto gli stanziamenti dello scorso anno nella consapevolezza che non ci sia miglior investimento pubblico di quello rivolto alla crescita personale e culturale della popolazione scolastica.

La gestione dei servizi educativi, scolastici e domiciliari è affidata "in house providing" ad Azienda Speciale Consortile Servizi alla Persona fino al 31/08/2029 per garantirne la continuità e sulla base della valutazione delle competenze specifiche messe in campo per lo svolgimento delle attività . L'affidamento dei servizi ad Azienda, in quanto ente strumentale dell'Ente Locale, rende possibile il beneficio di economie di scala in un'ottica di raggiungimento del miglior rapporto qualità/prezzo.

Tale conferimento è garanzia del rispetto della filiera delle politiche integrate per l'assistenza dell'alunno con bisogni speciali, con la possibilità in situazioni particolari, di una presa in carico globale capace di coordinare gli interventi, semplificando le procedure, accorciando i tempi e migliorando la qualità di vita.

L'Assistenza Educativa, definizione sintetica del servizio di *"Assistenza all'autonomia e alla comunicazione"*, è prevista dalla Legge 5 febbraio 1992, n. 104, la *"Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate"* che, agli artt. 12 e 13, entra nel merito dell'integrazione scolastica.

I Comuni sono competenti in materia per i servizi educativi e scolastici legati all'utenza 3-14 anni. Per le Scuole Superiori e la Formazione Professionale competente è Regione Lombardia che da anni, in seguito alla soppressione delle Province, ha delegato i Comuni anche per gli studenti di età superiore ai 14 anni, impegnandosi a provvedere alla copertura finanziaria delle spese sostenute.

E' ben nota l'attenzione posta negli anni al tema dell'educativa scolastica da questa Amministrazione e come quest'ultima si sia confrontata con il Direttore del Distretto Sanitario del Magentino, il Direttore del Dipartimento di salute mentale e il Direttore generale dell'Azienda Speciale Consortile Servizi alla Persona. Il tavolo aperto non solo è stato occasione per mettere in evidenza le criticità del sistema di valutazione, di presa in carico e gestione dei casi segnalati dalle scuole ma sicuramente ha anche sollecitato un coinvolgimento di tutti i Comuni dell'ambito Magentino per la creazione di un coordinamento con i servizi di neuropsichiatria propedeutico alla formulazione di criteri per una gestione efficace degli interventi di assistenza educativa. Da qui la stesura di una procedura comune per l'attivazione degli interventi di Assistenza Educativa Scolastica elaborata nell'ambito del Piano di Zona e condivisa da tutti i soggetti coinvolti

Vista la richiesta dei docenti che ne sottolineano la bontà, verranno riproposti gli incontri con gli studenti delle classi terze e quarte degli istituti superiori e CFP con i formatori dell'Università Cattolica del sacro Cuore di Milano durante i quali il confronto circa la decisione di quale percorso universitario o lavorativo intraprendere permette di affrontare e condividere le esperienze personali di fragilità psicologica o di disagio social. Continuerà il suo lavoro anche il tavolo sull'Orientamento, molto apprezzato dai docenti referenti dell'orientamento degli Istituti comprensivi, degli Istituti professionali e di solo alcuni Istituti superiori. Di quest'ultimi si auspica un maggiore coinvolgimento.

Il tavolo, nato con lo scopo di prestare attenzione alle studentesse e agli studenti con disabilità accertata o con ancora incerta padronanza della lingua italiana nel loro passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alla scuola secondaria di secondo grado, si è rivelato un'ottima occasione di conoscenza e confronto. Tra le necessità emerse, si segnala la necessità durante gli open day di presentazione delle scuole superiori di mediatori linguistici per i genitori che non hanno ancora una sufficiente padronanza. L'Amministrazione risponderà a questo bisogno, considerato che l'intervento dei mediatori potrebbe risultare un ulteriore passo per aiutare le famiglie ad indirizzare i propri figli verso scelte più consapevoli ed adeguate e per limitare il fenomeno della dispersione scolastica.

L'ascolto, il confronto, il dibattito, la collaborazione sono stati gli atteggiamenti fondamentali che hanno portato in questi anni alla stesura e realizzazione di Piani di Diritto allo Studio che mai fossero in contrasto o ostacolanti il processo formativo di ogni singolo istituto, ma che, al contrario, contribuissero a sostenerne il valore. Non si è mai fatto mancare il supporto per i progetti di teatralità, musica, sport; si sono rafforzati gli interventi per iniziative di cittadinanza attiva (ne è esempio il nuovo progetto di Storia Locale in collaborazione con le scuole primarie), di conoscenza dell'ambiente

e del territorio; i progetti di educazione sentimentale, di educazione stradale, di prevenzione di atteggiamenti discriminatori si sono allargati ad una platea di studenti più ampia; si sono mantenuti i progetti caratterizzanti le scuole primarie delle frazioni, non riducendo i finanziamenti anche quando il numero degli alunni è fortemente diminuito. Sono gli atteggiamenti di cui sopra che hanno permesso di far coincidere una proposta della scuola e un'idea dell'Amministrazione nella realizzazione sperimentale di "scuola aperta" presso la scuola "4 Giugno 1859". L'incontro tra la volontà da parte della direzione e dei docenti di dare nuova energia alla loro offerta formativa e la convinzione dell'Amministrazione che la scuola nel suo territorio può diventare un centro di aggregazione culturale e sociale ha portato a voler affrontare questa nuova opportunità per le studentesse e gli studenti frequentanti le scuole secondarie di primo grado della zona nord e di Pontevecchio.

Regione Lombardia, con DGR n. XI/6397 del 23 maggio 2022 ha approvato le Linee Guida per la realizzazione dei Coordinamenti Pedagogici Territoriali, ai sensi del D.Lgs. 65/2017.

Le "*Linee pedagogiche per il sistema integrato zerosei*", adottate con D.M. n. 334 del 22 novembre 2021, nella parte rubricata "*Le garanze della governance*" definiscono il Coordinamento Pedagogico Territoriale (C.P.T.) "*un organismo stabile nel tempo, che comprende e riunisce i Coordinatori dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole dell'infanzia esistenti sul territorio (statali, comunali, paritari, privati) e costituisce un elemento indispensabile dal punto di vista tecnico-pedagogico della governance locale del sistema integrato, svolgendo un ruolo fondamentale nell'espansione e qualificazione dello zerosei, attraverso il confronto professionale collegiale*" [….].

I Comuni sono tenuti a coordinare la programmazione dell'offerta formativa sul proprio territorio, costruendo una rete unitaria ed integrata di servizi e scuole e Regione Lombardia ha stabilito che la governance locale sia sviluppata prendendo come riferimento l'area geografica del Piano di Zona, ossia a livello di Ambito territoriale, come individuato ai sensi della L. 328/2000 e della L.R. 3/2003.

Il lavoro del Coordinamento Pedagogico Territoriale nell'ambito del Piano di Zona del Magentino ha ormai preso forma e si dimostra ampio e complesso. Il CPT ha come obiettivo principale l'ampliamento della platea degli utenti 0-6 anni e la riqualificazione dei servizi in un'ottica di sistema, agevolando progettualità coerenti su percorsi di continuità verticale (tra servizi 0-3 e 3-6 anni e tra scuole dell'infanzia e primo ciclo di istruzione) e di continuità orizzontale (tra servizi educativi e scuole di diversa tipologia a gestione e tra servizi, scuole e territorio). La sfida proposta ha ottenuto una risposta positiva che lascia bene intendere circa la realizzazione di una solida rete, all'interno della quale possano prendere corpo sguardi e pensieri coerenti e condivisi fra tutti i soggetti coinvolti

L'Amministrazione Comunale si prefigge, altresì, di operare in modo da poter erogare i servizi collaterali che completano l'attività propriamente didattica, garantendo un'adeguata conciliazione dei tempi a favore delle famiglie con l'erogazione dei servizi di refezione scolastica, trasporto alunni, pre e post scuola. I servizi sono rispettosi delle norme dettate dai Ministeri di competenza.

Si intende ancora una volta rimarcare che l'elaborazione del Piano per l'attuazione del Diritto allo Studio si fonda sulla collaborazione tra Amministrazione Comunale, Istituzione scolastica e altre agenzie territoriali capace di fornire risposte adeguate alle necessità di formazione sia dei giovani cittadini sia degli adulti. In tal senso, il ruolo dell'Ente Locale con l'Istituzione Scolastica e la Comunità territoriale si concretizza in un rapporto di corresponsabilità educativa e di sussidiarietà che permette

un utilizzo più efficace delle risorse. A tal proposito, la realizzazione del Piano 2026/27 vede una dotazione di €. 3.264.968,60 come da quadro economico presentato. Si tratta di una dotazione lievemente superiore alla precedente che conferma l'attenzione alle esigenze formative ed organizzative la cui soddisfazione è garanzia del diritto allo studio.

L'Assessore al Welfare, Scuole ed Educazione
Giampiero Chiodini

2. IL CONTESTO SCOLASTICO CITTADINO

Come per gli scorsi anni, i dati utili alla definizione del Piano per il Diritto allo Studio sono contenuti nel fascicolo allegato (All. A), a cui si rinvia per l'analisi di dettaglio, in cui sono riportati i dati riferiti all' a.s. 2025/2026 e che si ritiene possano essere utili per un'analisi puntuale dell'offerta in ambito scolastico.

Di seguito si riportano i dati di sintesi riferiti all'articolazione del sistema scolastico cittadino e alla popolazione scolastica.

Tab. n. 1 – Il sistema scolastico cittadino

	Totale alunni iscritti a.s. 2025/2026	***Plessi scolastici in Magenta***
Istituto Comprensivo "Carlo Fontana"	**n. 831** (a.s. 2024/2025 n. 817)	▪ Scuola dell'Infanzia Fornaroli ▪ Scuola Primaria Santa Caterina ▪ Scuola Secondaria I Grado Baracca
Istituto Comprensivo di via Papa Giovanni Paolo II	**n. 961** (a.s. 2024/2025 n. 999)	Scuola dell'Infanzia Rodari di via Caracciolo ▪ Scuola dell'Infanzia Rodari di via Saffi ▪ Scuola dell'Infanzia di via Papa Giovanni Paolo II ▪ Scuola Primaria De Amicis ▪ Scuola Primaria Giovanni XXIII ▪ Scuola Primaria Molla Beretta ▪ Scuola Primaria Lorenzini ▪ Scuola Secondaria di I Grado IV Giugno 1859 di via Boccaccio ▪ Scuola Secondaria di I Grado IV Giugno 1859 di Pontevecchio
Istituto Paritario "Madre Anna Terzaghi":	**n. 251** (a.s. 2024/2025 n. 240)	▪ Scuola dell'Infanzia Paritaria ▪ Scuola Primaria Paritaria ▪ Scuola Secondaria di I Grado Paritaria
Scuola dell'Infanzia Paritaria Fondazione Fornaroli Giacobbe ETS	**n. 220** (a.s. 2024/2025 n. 196)	▪ Scuola dell'Infanzia Giacobbe ▪ Scuola dell'Infanzia Fornaroli di Pontevecchio
Scuola dell'Infanzia Paritaria Parrocchiale "S. Giuseppe Lavoratore"	**n. 32** (a.s. 2024/2025 n. 28)	Unica sede

Liceo Scientifico Donato Bramante	**n. 995** (a.s. 2024/2025 n. 992)	Unica sede
Liceo Classico Salvatore Quasimodo	**n. 1016** (a.s. 2024/2025 n. 1014)	▪ Plesso Via Volta 25 ▪ Plesso Via Colombo ▪ Plesso Via Cadorna
Istituto d'Istruzione Superiore Luigi Einaudi	**n. 1223** (a.s. 2024/2025 n. 1215)	▪ Plesso ITP Einaudi ▪ Plesso IPSIA Leonardo Da Vinci
C.P.I.A. Margherita Hack (Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti)	**n. 360** (a.s. 2024/2025 n. 324	Sede presso scuola Secondaria I grado IV Giugno 1859
CFP A.S.L.A.M. (Associazione Scuola Lavoro Alto Milanese)	**n. 156** (a.s. 2024/2025 n. 130)	Plesso di via Mazenta Plesso di via Cavallari Corsi per Operatore di impianti termoidraulici e per operatori meccanici
Fondazione Enaip Lombardia	**n. 416 *** (a.s. 2024/2025 n.203)	Unica sede Corsi nel settore dell'elettricità/ meccanica /carpenteria ed informatica/estetica ed acconciatura
Fondazione ENAC Lombardia – CFP Canossa	**n. 187** (a.s. 2024/2025 n. 174)	Unica sede Corsi per operatore della trasformazione agroalimentare, panificatore e pasticcere, operatore grafico multimedia e operatore della ristorazione

*Dall'a.s. 2025/2026 i corsi precedentemente attivi presso il CFP Seam sono passati sotto la gestione del CFP Enaip

Tab. n. 2 – Evoluzione della Popolazione Scolastica nel triennio, suddivisa per tipologia di scuola

	2023/2024	***2024/2025***	***2025/2026***
Scuole dell'Infanzia	557	556	581
Scuole Primarie	1080	1083	1048
Scuole Secondarie di I grado	671	641	656
Scuole Secondarie di II grado	3194	3221	3234
Scuole Formazione Professionale	730	809	759
Tot.	6232	6310	6268

Si rileva che, fatte salve alcune lievi oscillazioni fisiologiche e correlate all'andamento delle varie classi demografiche, la popolazione scolastica nel triennio esaminato risulta stabile

3. GLI OBIETTIVI DEL PIANO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO

In coerenza con il contesto normativo e con garanzia di un giusto equilibrio tra il diritto all'istruzione e il diritto alla salute, anche il Piano per il Diritto allo Studio per l'a.s. 2026/2027 intende proseguire nella promozione del valore formativo della Scuola. L'esperienza di collaborazione scuola-famiglia-comunità territoriale per una scuola aperta capace di cogliere ed interpretare le richieste dei suoi componenti e di rispondere con interventi di valore sta cominciando a produrre i primi risultati positivi.

Pertanto nel Piano per il Diritto allo Studio per l'a.s. 2026/2027 si continuerà a focalizzare l'attenzione sui seguenti obiettivi:

1 Collaborare con gli Istituti Scolastici per un'offerta formativa di qualità;
2 Sostenere gli alunni e agli studenti per garantire il diritto allo studio e al successo formativo.
3 Garantire l'offerta di servizi di conciliazione dei tempi di cura e lavoro per le famiglie;
4 Confermare l'impegno per lo svolgimento dei servizi a supporto delle attività scolastiche ed educative.
5 Proseguire l'attività del Coordinamento Pedagogico Territoriale del Magentino

3.1 - Collaborare con gli Istituti Scolastici per un'offerta formativa condivisa di qualità

Rimane prioritario l'impegno a collaborare con gli Istituti Scolastici per rafforzare e soprattutto caratterizzare e valorizzare l'offerta formativa, in particolare per quanto riguarda le scuole delle frazioni, che rappresentano un riferimento educativo e sociale di grande significato identitario per la comunità stessa.

Per l'a.s. 2026/2027 sono assegnati alle scuole fondi in funzione della popolazione scolastica per l'attuazione di progetti destinati ad arricchire e potenziare l'offerta formativa.

In particolare si conferma:

- la collaborazione con il Conservatorio di Novara per dare continuità al progetto musicale che caratterizza la scuola primaria Molla Beretta di Pontenuovo;

- la collaborazione con il Parco del Ticino per attuare il Progetto "Una scuola nel Parco" che caratterizza la scuola primaria Lorenzini di Pontevecchio;

- il sostegno per l'attuazione di un progetto di lingua inglese per un'ulteriore promozione dell'offerta formativa della scuola primaria Lorenzini di Pontevecchio, favorendo la possibilità che la scuola diventi sede di esami riconosciuta anche territorialmente per il conseguimento della certificazione "Trinity"

Per l'anno scolastico 2026/27 si sostiene l'apertura pomeridiana della scuola secondaria di primo grado "4 giugno 1859". Il progetto di scuola aperta oltre l'orario curriculare in almeno due pomeriggi settimanali si pone come obiettivo di rendere la scuola luogo di riferimento educativo e sociale per i giovani del quartiere. L'iniziativa nasce come risultato di incontri e ascolto con la dirigenza e i docenti della scuola sempre in un'ottica di prevenzione della dispersione scolastica e, e soprattutto, di ingaggio degli studenti proponendo loro soluzioni che possono contribuire a colmare "il vuoto" che spesso vivono fuori dall'orario scolastico. Il progetto si prefigge quindi di rimarcare il valore della

presenza di un presidio educativo nella zona nord quale è la scuola "4 giugno 1859" e di essere anche occasione di incontro tra i vari soggetti della comunità educante, tra i quali gli educatori del servizio comunale di "educativa di strada" che nella vicina alla scuola Villa Colombo già propongono momenti di aggregazione e laboratori formativi, senza dimenticare la presenza nello stesso stabile di "Portofranco". Il confronto con la scuola ha portato ad una congiunta riconsiderazione dei progetti già finanziati con il Piano di Diritto allo Studio e a quantificare l'intervento finanziario per i progetti pomeridiani.

Accanto a questi progetti verranno sostenuto con i fondi per il diritto allo studio anche ulteriori progetti che saranno direttamente proposti dagli Istituti scolastici.

Di seguito la sintesi dei progetti realizzati nell'anno scolastico 2025/2026

Istituto Comprensivo di via Papa Giovanni Paolo II

	Infanzia via Papa Giovanni Paolo II	Infanzia Rodari Caracciolo	Infanzia Rodari Saffi	Primaria De Amicis	Primaria Giovanni XXIII	Primaria Molla Beretta	Primaria Lorenzini	Secondaria I grado IV Giugno 1859 via Boccaccio	Secondaria I grado IV Giugno 1859 Pontevecchio
Progetto Educativo			X	X					
Attività Motoria	X	X	X	X	X				
Laboratorio musicale		X		X	X	X			
Lingua inglese								X	X
Laboratorio linguistico espressivo						X	X		
Sportello Psicologico								X	X
Lingua spagnola					X				
Teatro			X						
Educazione all'affettività								X	X
Un viaggio dentro la fiaba per incontrare eroi super-abili								X	X
Giochiamo con lo yoga	X	X							

Istituto Comprensivo Carlo Fontana

	Infanzia Fornaroli	Primaria Santa Caterina	Secondaria di I grado Baracca
Progetto Teatro		X	X
Sportello d'ascolto	X	X	X
Lingua inglese	X	X	X
Progetto Lingua Tedesca			X
Progetto Accoglienza		X	X

Conversazione in lingua spagnola			X
Psicomotricità	X		
Progetto "Cantiamo insieme"		X	
Progetto coreografie laboratorio teatrale			X
Progetto Tecnolab			X
Corso d'informatica			X
Corso di latino			X

Per ciascun progetto è stata richiesta e prodotta dagli Istituti Comprensivi una scheda con la descrizione delle classi destinatarie dei progetti, degli obiettivi educativi e didattici, dei contenuti e dei costi effettivi.

L'istruzione per adulti sul territorio è promossa dal **Centro Provinciale per l'Istruzione Adulta (CPIA).**
L'istituto con sede a Magenta fornisce percorsi di istruzione per gli adulti finalizzati al conseguimento del titolo di studio conclusivo del primo ciclo e certificazioni attestanti l'acquisizione di competenze legate agli insegnamenti generali comuni agli indirizzi degli istituti professionali e tecnici. L'istituto ha pertanto in attivo 16 corsi di "scuola primaria" di alfabetizzazione e di 3 corsi di "scuola secondaria di primo grado" finalizzato al conseguimento della licenza, per un totale di 360 studenti frequentanti. L'istituto accoglie anche alunni minorenni che abbiano compiutp il quindicesimo anno di età, con l'attivazione del protocollo quindicenni con le scuole secondarie di primo grado. Il tavolo sull'orientamento ha permesso la conoscenza del protocollo e ha favorito alcuni passaggi. Il CPIA si avvale anche di collaborazioni con diverse agenzie del territorio, tra le quali il Centro di Formazione Professionale ASLAM, il Centro per l'impiego, al fine di arginare il fenomeno della dispersione scolastica e combattere la disoccupazione.
Proprio come riconoscimento dell'attività didattica e formativa svolta dal CPIA di Magenta e del ruolo fondamentale svolto nell'ambito dell'istruzione degli adulti, dell'inclusione sociale e dell'integrazione dela popolazione straniera, in virtù di una collaborazione già avviata negli ultimi anni scolastici con l'Assessorato alla scuola che ha permesso la partecipazione a concorsi nazionali volti alla sensibilizzazione su tematiche legate alla sostenibilità ambientale e alla responsabilità sociale, l'Amministrazione intende sostenere anche per l'a.s. 2026/27 la realizzazione di un progetto di ampliamento dell'offerta formativa che, a partire dalle esigenze del contesto della realtà locale, favorisca la dimensione multiculturale per facilitare la promozione di dinamiche di coesione sociale e il miglioramento delle competenze chiave di cittadinanza.

Educazione alla Teatralità

L'Educazione alla Teatralità è un dato di fatto all'interno dell'offerta didattica delle scuole e ottiene un posto importante nel bagaglio formativo delle studentesse e degli studenti come elemento di contributo allo sviluppo di una libera ed armonica personalità. L'esperienza teatrale e l'esperienza musicale, così come tutte le esperienze artistiche, condotte in modo mirato ai bisogni delle allieve e degli allievi sono in grado di favorire una nuova relazione con se stessi, nuovi rapporti tra i pari e una nuova connessione con l'ambiente, sempre in un'ottica di cittadinanza attiva e responsabile. L'amministrazione intende valorizzare l'esperienza teatrale che gli istituti scolastici magentini attuano da molti anni mettendo a disposizione per ciascun plesso una giornata per la realizzazione della rappresentazione artistica presso il Teatro Lirico. Si evidenzia che resteranno a carico delle scuole gli adempimenti per l'organizzazione e la responsabilità dello svolgimento in sicurezza.

Visto il successo ottenuto in termini di gradimento da parte sia delle alunne e degli alunni sia del corpo insegnante, anche per l'anno scolastico 2026/27 l'Amministrazione Comunale intende riproporre e realizzare con le scuole secondarie di primo grado e con le classi quinte della scuola primaria degli istituti comprensivi il progetto "Ragazzi all'Opera". Si tratta di un progetto che

l'associazione "Ensemble Amadeus" conduce per l'educazione musicale dei ragazzi in età scolare con la finalità di offrire ai ragazzi un approccio sull'educazione musicale che si focalizzi maggiormente sul piacere di un ascolto emotivo e consapevole. L'Opera in musica, patrimonio culturale del nostro paese e oggi simbolo del "Made in Italy", può fare forza sul potente immaginario delle sue storie e dei suoi personaggi e appare infatti maggiormente legata a emozioni tangibili, a relazioni visibili e a significati profondi che, grazie all'intreccio di corpo-parola-musica, si svelano alla mente e al cuore di chi vede e ascolta. L'Opera, racchiudendo in sé più arti (teatro, musica, poesia, danza, arti visive), è uno strumento particolarmente adatto ed efficace per esplorare la musica sinfonica in generale, dato che ne comprende tutte le declinazioni – ouverture, sinfonie, arie, cori - permettendone inoltre un approccio transdisciplinare su temi sociali, storici, letterari, e apre a momenti di riflessione intrapersonale e interpersonale. L'edizione 26/27 prevede la proposta dell'opera "La Traviata" con musiche di Giuseppe Verdi, un'opera iconica che tanto ha influenzato la storia della cultura italiana. Il progetto si sviluppa in momenti di

coinvolgimento dei docenti con sessioni online per fornire loro gli strumenti necessari per introdurre gli studenti alla comprensione dell'opera: la trama, il profilo dei personaggi, il contesto storico e sociale e gli aspetti musicali;

partecipazione degli studenti e dei docenti ad una rappresentazione ridotta dell'opera presso il Teatro Lirico della durata di 1 ora e trenta minuti in mattinata; la rappresentazione sarà guidata da un narratore che faciliterà la comprensione dei vari passaggi dell'opera, con la possibilità di porre domande agli artisti da parte dei ragazzi;

rappresentazione completa dell'opera sarà in scena nella serata nella stessa giornata presso il Teatro, aperta ai ragazzi, alle loro famiglie e a tutta la cittadinanza e sarà dedicata ad associazioni di volontariato e servizio pubblico della città.

L'Amministrazione promuove anche per il nuovo anno scolastico l'organizzazione della Rassegna "Teatrando – Laboratori allo Scoperto", che consiste nella presentazione degli spettacoli realizzati dai laboratori teatrali scolastici superiori, di Caritas e del Unità di Psichiatria dell'Asst Ovest milanese. La rassegna ha come obiettivo di offrire ai giovani e agli adulti in condizioni di fragilità occasioni per mostrare e far conoscere il loro "saper fare", incrementando la stima di sé, valorizzando le diverse esperienze e forme espressive e creative giovanili e rendendo un servizio alla cittadinanza all'interno delle proposte culturali rivolte alla città.

Educazione allo Sport

Da diverso tempo il Miur promuove a livello nazionale iniziative per le scuole volte a promuovere sani stili di vita, valorizzare le diversità e prevenire i fenomeni di obesità, violenza, bullismo, discriminazioni razziali e di genere.
Lo Sport si configura come un'espansione naturale di queste conoscenze anche nell'ottica dell'inclusione sociale.
Per questo motivo l'Amministrazione favorisce l'incontro tra il mondo scolastico e quello sportivo cittadino per arrivare a promuovere attività tese a diffondere una corretta cultura dello sport, contrastare l'abbandono scolastico, facilitare l'inclusione delle fasce più deboli della popolazione scolastica, favorire la partecipazione attiva degli alunni con disabilità.
Pertanto in collaborazione con l'Assessorato allo Sport, si propone la partecipazione a iniziative di alcune associazioni sportive riguardanti attività di avvio allo sport da realizzare sia negli istituti comprensivi sia negli Istituti superiori nel rispetto delle indicazioni nazionali relative al curriculum dell'educazione motoria e in coprogettazione con i docenti degli stessi istituti.

Come per l'a.s. 2025/2026, anche per questo anno scolastico l'Amministrazione intende supportare anche finanziariamente l'iniziativa "Un viaggio dentro la fiaba per incontrare eroi super-abili" promossa da Cooperativa Lule. Il progetto si pone l'obiettivo di sensibilizzare le nuove generazioni sul tema della disabilità e del valore della unicità, attraverso l'incontro con atleti paralimpici e

l'esperienza della scrittura creativa, in particolare del nuovo sotto-genere narrativo della "dis-fiaba", un racconto che trasforma le fragilità dei protagonisti in forza, promuovendo una visione che valorizza le differenze. Il laboratorio di scrittura creativa conduce ad un concorso con selezione, pubblicazione in formato cartaceo e e-book e premiazione delle migliori dis-fiabe. L'arte, la narrazione e lo sport diventano così gli strumenti non solo dello sviluppo delle competenze sociali ed emotive nei giovani e del rafforzamento dell'autostima e della fiducia nelle proprie potenzialità ma anche di diffusione della cultura dell'inclusione.

Protocollo d'intesa graduatoria unica Scuole dell'Infanzia Statali

Anche per l'a.s. 2026/2027 si intende proporre il Protocollo d'Intesa con l'Istituto Comprensivo di Via Papa Giovanni Paolo II e con l'Istituto Comprensivo Carlo Fontana per la gestione delle iscrizioni alle scuole dell'infanzia statali per l'a.s. 2027/2028 mediante "Graduatoria Unica Cittadina".

La collaborazione con gli Istituti Scolastici per la formazione di una Graduatoria Unica Cittadina trova le sue ragioni nella L.R. 19/2007 s.m.i. che prevede la competenza dei Comuni per i gradi di istruzione inferiore (Infanzia, primaria e secondaria di I grado), contemplando le funzioni di programmazione dei servizi, con particolare attenzione all'organizzazione della rete scolastica che è espressione delle specifiche esigenze educative e formative del territorio e della connotazione territoriale della domanda.

La formazione di una Graduatoria Unica Cittadina è stata sperimentata a partire dall'a.s. 2013/2014 quale possibile soluzione utile per affrontare il problema delle liste d'attesa delle scuole d'infanzia statali, superando la frammentazione determinata dalle graduatorie di plesso e quale importante strumento per determinare il reale fabbisogno di posti del territorio, sperimentando forme di programmazione delle politiche scolastiche ed educative condivise.

Gli Istituti Comprensivi di Via Papa Giovanni Paolo II e "Carlo Fontana" di Magenta, al fine di procedere alla formazione di un'unica lista comprendente tutti i bambini richiedenti le scuole dell'infanzia statali di Magenta (Graduatoria Unica Cittadina), approvano i criteri condivisi di accoglimento degli alunni di scuola dell'infanzia, indicando le priorità e il punteggio da assegnare, in relazione all'esistenza dei requisiti individuati, che dovranno sussistere alla data del termine ministeriale per le iscrizioni.

Se il numero delle richieste eccederà la disponibilità di posti, la Graduatoria Unica Cittadina determinerà un'unica lista di attesa cittadina, nel rispetto dei criteri deliberati dai Consigli di Istituto.

Convenzione tra il Comune di Magenta e gli enti gestori delle scuole d'infanzia paritarie a sostegno e valorizzazione della loro opera educativa

Come emerge anche dall'analisi dei dati statistici sulla popolazione scolastica, Magenta è connotata da un sistema educativo, soprattutto nell'età pre-scolare tra i 3 e i 6 anni, che vede nelle scuole paritarie uno degli assi centrali su cui si regge il sistema dell'offerta di servizi per l'infanzia, di cui rappresentano oltre il 50% dell'offerta cittadina.

La Legge Regionale n. 19 del 6 Agosto 2007 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia", così come modificata dalla Legge Regionale 31 Marzo 2008, n. 6 riconosce la funzione sociale delle Scuole dell'Infanzia non statali e non comunali, senza fini di lucro, e prevede la possibilità di sostenerne l'attività, mediante interventi finanziari regionali, integrativi rispetto a

quelli Comunali e a qualsiasi altra forma di contribuzione prevista dalla normativa statale, regionale o derivante da convenzione, al fine di contenere le rette a carico delle famiglie.

la Convenzione rappresenta per le scuole d'infanzia paritarie cittadine un punto fermo indispensabile non solo per la programmazione delle risorse necessarie per la gestione ma anche per la programmazione delle proposte alle famiglie e delle attività educative e consente all'Amministrazione di mantenere un dialogo e un confronto aperto per la costruzione di un sistema scolastico che sia effettivamente integrato.

E' in corso l'attività di revisione della convenzione approvata per il periodo 01.01.2022- 31.12.2026 ai fini del rinnovo sia in funzione dei cambiamenti normativi introdotti dal D.Lgs 62/2024 riferito all'assistenza educativa scolastica, sia dalle disponibilità date dalla programmazione nazionale riferita ai fondi destinati a sostenere le attività educative per gli 0/6 anni.

In particolare tenendo conto di quanto previsto dal documento "Procedura per l'attivazione degli interventi di Assistenza Educativa Scolastica nell'Ambito del Magentino" l'entità del contributo assegnato alle scuole dell'infanzia paritarie convenzionate viene così stabilito

	n. ore medie settimanali di AES	Numero massimo di settimane	Numero massimo di ore rendicontabili nell'a.s.	Contributo massimo per a.s.
Alunni residenti certificati ai sensi dell'art. 3c.1 l.104/1992	5	38	190	€. 4.800,00
Alunni residenti certificati ai sensi dell'art. 3c.3 l.104/1992	10	38	380	€. 9.600,00

Per le richieste pervenute e/o completate successivamente all'avvio dell'anno scolastico i valori sopra riportati saranno riparametrati con decorrenza dalla settimana successiva a quella in cui verrà presentata la documentazione completa, ed in funzione delle disponibilità di Bilancio

I valori suddetti saranno ugualmente riparametrati in caso di cessazione definitiva della frequenza ne corso dell'anno scolastico

Di seguito la tabella riepilogativa dei contributi assegnati alle scuole d'infanzia paritarie per l'anno 2026, in applicazione dei criteri stabiliti dalla vigente convenzione:

ANNO	**FONDAZIONE FORNAROLI GIACOBBE ETS**	**INFANZIA MADRE ANNA TERZAGHI**	**INFANZIA SAN GIUSEPPE LAVORATORE**	**TOTALE**
2026	204.365,39	63.455,13	28.603,08	296.423,60

3.2 - Sostenere gli alunni e gli studenti nel diritto allo studio e al successo formativo

La Costituzione della Repubblica italiana, nel 1947 all'art. 3 "*Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono uguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali*" non disegna solo un'eguaglianza formale ma evidenzia una eguaglianza sostanziale, che prevede il diritto ad una dignità della "persona", che deve essere messa in grado di esplicare pienamente le proprie attitudini personali. L'Amministrazione, anche attraverso il Diritto allo Studio, si muove verso il riconoscimento della entro cui tutte le condizioni *possono essere valorizzate, rispettate e fornite di pari opportunità. La collaborazione con le Istituzioni scolastiche è presupposto di garanzia di risorse (ciascuno per le proprie competenze e autonomie) e di sostegno alle situazioni di vulnerabilità o fragilità*

3.2.1 Il servizio di assistenza educativa scolastica degli alunni con disabilità

Rientra tra le competenze dell'Amministrazione Comunale, secondo quanto disposto dalla legge 104/1992 e dall'art. 3 del decreto legislativo 66/2017 il servizio di assistenza scolastica agli alunni disabili residenti frequentanti le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado. Destinatari di tali servizi sono gli alunni e studenti con disabilità certificata ai sensi dell'articolo 3 della legge 104/1992.
Il Comune garantisce agli alunni gli interventi necessari per l'assistenza per l'autonomia e per la comunicazione personale, mentre è competenza dello Stato, tramite insegnanti appositamente nominati, garantire il sostegno i per l'attività didattica con i relativi obiettivi di apprendimento.

Per quel che concerne le Scuole Paritarie (scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di I grado) l'integrazione scolastica è garantita mediante l'erogazione di un apposito contributo che, tenendo conto di quanto previsto dal documento "Procedura per l'attivazione degli interventi di Assistenza Educativa Scolastica nell'Ambito del Magentino" viene così stabilito

SCUOLE DELL'INFANZIA	n. ore medie settimanali di AES	Numero massimo di settimane	Numero massimo di ore rendicontabili nell'a.s.	Contributo massimo per a.s.
Alunni residenti certificati ai sensi dell'art. 3c.1 l.104/1992	5	38	190	€. 4.800,00
Alunni residenti certificati ai sensi dell'art. 3c.3 l.104/1992	10	38	380	€. 9.600,00

SCUOLE PRIMARIE	n. ore medie settimanali di AES	Numero massimo di settimane	Numero massimo di ore rendicontabili nell'a.s.	Contributo massimo per a.s.
Alunni residenti certificati ai sensi dell'art. 3c.1 l.104/1992	5	34	170	€. 4.300,00
Alunni residenti certificati ai sensi dell'art. 3c.3 l.104/1992	10	34	340	€. 8.500,00

SCUOLE SECONDARIE DI I GRADO	n. ore medie settimanali di AES	Numero massimo di settimane	Numero massimo di ore rendicontabili nell'a.s.	Contributo massimo per a.s.
Alunni residenti certificati ai sensi dell'art. 3c.1 l.104/1992	4	34	136	€. 3.400,00
Alunni residenti certificati ai sensi dell'art. 3c.3 l.104/1992	10	34	340	€. 8.500,00

Per le richieste pervenute e/o completate successivamente all'avvio dell'anno scolastico i valori sopra riportati saranno riparametrati con decorrenza dalla settimana successiva a quella in cui verrà presentata la documentazione completa, ed i funzione delle disponibilità di Bilancio

I valori suddetti saranno ugualmente riparametrati in caso di cessazione definitiva della frequenza ne corso dell'anno scolastico

Gli alunni DVA residenti per i quali gli Istituti Paritari hanno chiesto il contributo per l'attivazione del servizio di assistenza educativa per l'a.s. 2026/2027 sono 10, di cui 1 frequentante la scuola secondaria di I grado, 5 frequentanti la scuola primaria e 4 frequentanti la scuola dell'infanzia

Agli alunni con disabilità sensoriale il servizio di assistenza alla comunicazione è garantito da ATS Città Metropolitana di Milano, con la collaborazione dei Comuni per la fase di validazione delle richieste inserite dalle famiglie nel portale regionale, in applicazione a quanto previsto dalla Legge Regionale 156/2017 e le relative Linee Guida, approvate con DGR n. X1/1682 del 27.05.2019.
Mentre per gli alunni frequentanti le scuole secondarie II grado e i Centri di Formazione Professionale, con L.R. 56/2017 (art. 31) e le relative Linee Guida, approvate con DGR n. XI/46 del 23.04.2018, Regione Lombardia ha trasferito ai Comuni la competenza per lo svolgimento dei servizi di trasporto scolastico e assistenza educativa specialistica, prevedendo anche il trasferimento dei relativi fondi, assegnati mediante avviso pubblico. Per questi studenti il servizio di trasporto scolastico e il monte orario individuale di assistenza educativa specialistica saranno organizzati e garantiti in funzione dell'entità del contributo regionale che verrà assegnato al Comune.
Il servizio di assistenza educativa scolastica, unitamente ai servizi di pre/post scuola, assistenza scuolabus e assistenza educativa domiciliare sono stati affidati all'Azienda Speciale Consortile Servizi alla Persona per il quinquennio 01.09.2024 – 31.08.2029, approvato con deliberazione CC 31 del 22.07.2024.

Come già evidenziato nella premessa, il conferimento all'Azienda Speciale Consortile Servizi alla Persona (ASCSP) si configura come un affidamento diretto di un servizio pubblico locale secondo il modello "in house providing", conformemente ai principi e ai requisiti previsti dalla norma comunitaria.

La scelta del conferimento del servizio all'Azienda Speciale Consortile Servizi alla Persona, unitamente ad altri sette Comuni Soci, è stata valutata la più idonea, fra quelle prefigurabili, in quanto l'Azienda, oltre a prestare un servizio il cui costo è in linea con il costo di mercato e su cui sono possibili ulteriori vantaggi dati da risparmi nella gestione, offre la possibilità di consolidare e lo sviluppare competenze nella gestione dei servizi educativi e scolastici; di investire per il miglioramento del servizio, anche in ottica di omogeneizzazione delle prestazioni e semplificazione delle procedure.

Inoltre l'ASCSP, , in virtù della sua natura esclusivamente pubblica e della "numerosità" delle situazioni e casi da gestire, si può considerare un interlocutore privilegiato, rappresentativo dei Comuni Soci, in grado di portare avanti le istanze del servizio rispetto ai servizi sanitari e socio-sanitari che operano nel campo della disabilità e del disagio in maniera organica e coordinata (es. Neuropsichiatria Infantile, pediatria, servizi specialisti per l'autismo, consultori familiari, etc….).

Inoltre la disponibilità di una figura con competenze pedagogiche ha assicurato una specifica competenza nelle materie oggetto dei servizi, a vantaggio della qualità educativa degli interventi effettuati in favore dei minori e della competenza specifica necessaria per l'interlocuzione con le scuole e con i servizi specialistici. A questo proposito si sottolinea la proficuità degli incontri programmatori e di verifica avuti nel corso degli scorsi anni scolastici, che hanno permesso ai docenti delle scuole, agli educatori e ai referenti dell'Ente Comunale e di Azienda Consortile di confrontarsi e trovare strategie organizzative efficaci ad inizio anno, quando le problematiche risultano più evidenti, e di riprogettare gli interventi nel proseguo delle attività.

Nell'ambito del Piano di Zona del Magentino si è proceduto alla stesura di un documento in grado di definire in modo chiaro e condiviso le modalità operative per l'attivazione, l'erogazione e il monitoraggio del Servizio di Assistenza Educativa Scolastica all'interno dell'ambito. La procedura descritta si configura come strumento di lavoro per tutti i soggetti coinvolti: Enti Locali, ASST, Istituzioni scolastiche, Enti gestori e famiglie. L'esigenza di una procedura strutturata nasce dalla necessità di garantire omogeneità d'intervento, rispetto delle tempistiche, trasparenza nei criteri di assegnazione delle risorse educative e centralità del minore con disabilità nel percorso scolastico ed educativo. Il documento suggerisce e sostiene una maggiore diffusione di interventi di educativa di gruppo, sempre in rispetto del Piano Educativo Individualizzato, finalizzati a rafforzare la partecipazione inclusiva, la cooperazione tra pari e la promozione delle autonomie, in un'ottica di educazione tra pari (peer education) o tutoring.

Alla luce di quest'ultima indicazione, si conferma la bontà del progetto richiesto dall'Amministrazione all'Azienda Speciale Consortile negli ultimi due anni scolastici circa l'implementazione di innovazioni nel servizio di assistenza educativa scolastica, allo scopo da un lato di rendere l'organizzazione complessiva più efficiente, dall'altro di introdurre metodiche di lavoro tra alunni e alunne con disabilità e tra loro e alunni e alunne senza disabilità, facendo perno sul valore aggiunto del gruppo, per favorire i processi di apprendimento e di inclusione che sono la mission dell'intervento educativo nel contesto scolastico. Il progetto risponde al crescente bisogno con una leva psicosociale e pedagogica che porta beneficio alla complessità organizzativa che tutti i soggetti coinvolti nel lavoro con alunni e alunne con disabilità sperimentano quotidianamente. La metodologia proposta che supera l'intervento strettamente individuale ha permesso la costruzione di setting educativi che alimentano la relazione e la socialità intervenendo sia sul singolo sia sul gruppo classe, dando valore alle varie diversità presenti e promuovendo processi inclusione e di attivazione di risorse interne alla classe, a beneficio di tutti gli alunni e le alunne e non solo di quelli e quelle con disabilità, Si prevede la continuazione del progetto di realizzazione di interventi gruppali ai fini dell'inclusione scolastica.

Anche per l'a.s. 2026/2027 sarà confermata l'assegnazione in comando delle n. 3 dipendenti comunali a tempo pieno e indeterminato, in considerazione della loro richiesta di poter continuare la loro attività in ambito scolastico ed in virtù dell'esperienza maturata in campo educativo con gli alunni disabili.

Il personale assegnato opererà con il coordinamento pedagogico ed organizzativo garantito a cura dell'Azienda Speciale Consortile Servizi alla Persona per la durata del comando.

Nella tabella seguente è presentato il dato, in costante crescita, relativo agli alunni frequentanti le scuole statali con disabilità certificata per cui alla data del 15 settembre è stata richiesta l'assistenza educativa scolastica per l'a.s. 2026/2027, suddiviso per tipologia di scuola. Gli interventi a favore di tali studenti vengono attivati a seguito ricevimento di documentazione completa attestante, ai sensi della normativa vigente, il possesso dei requisiti per poter fruire del servizio di assistenza educativa scolastica.
Il dato relativo agli anni scolastici precedenti si riferisce invece al n. complessivo degli utenti in carico nel corso dei rispettivi anni scolastici.

	a.s. 2022/2023	*a.s. 2023/2024*	*a.s. 2024/2025*	*a.s. 2025/2026*	*a.s. 2026/2027*
Scuole dell'Infanzia	*8*	*10*	*8*	*12*	*10*
Scuole Primarie	*66*	*76*	*65*	*60*	*62*
Scuole Secondarie di I grado	*36*	*33*	*36*	*38*	*51*
Scuole Secondarie II grado	*24*	*21*	*19*	*19*	*30*
Centri di Formazione Professionale	*11*	*13*	*13*	*12*	*15*
TOT.	***145***	***153***	***141***	***141***	***168***

*alla data del 15 settembre 2026

Inoltre, sempre in un'ottica di prevenzione dell'abbandono scolastico e di riduzione dell'ansia scolastica, l'Amministrazione continuerà a sostenere:

- le attività organizzate dall'Associazione "Le stelle della terra APS" mettendo a disposizione a titolo gratuito uno spazio adeguato. L'Associazione è impegnata da anni nel sostegno scolastico ed educativo rivolto a bambini e ragazzi con Disturbi specifici dell'apprendimento, Bisogni Educativi Speciali e in condizioni di fragilità grazie anche ad interventi di rinforzo metacognitivo e relazionale. In particolare, le attività prevedono lo "Spazio Compiti" attivo da settembre a giugno che offre, oltre l'affiancamento nello svolgimento dei compiti, l'aiuto nell'organizzazione dello studio, l'uso di strumenti compensativi e strategie inclusive e il "Sostegno alle famiglie" che offre servizi di ascolto, consulenza e orientamento rivolti ai genitori e incontri di formazione per insegnanti e educatori. Inoltre, l'Associazione ha avviato il progetto "In Tempo", co-finanziato da Fondazione Ticino Olona", finalizzato all'identificazione precoce delle difficoltà di apprendimento nella fascia di età 5 – 12 anni e all'intervento di potenziamento personalizzato e il progetto "Comunità che educa" in partnership con il Comune di Magenta e finanziato sempre da Fondazione Ticino Olona.
  Quest'ultimo progetto prevede una proposta formativa rivolta ai docenti dedicata all'utilizzo dei software compensativi e delle tecnologie digitali a supporto degli studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e Bisogni Educativi Speciali (BES). Il percorso ha l'obiettivo di fornire ai docenti strumenti concreti e immediatamente applicabili nella pratica didattica quotidiana, attraverso un approccio operativo che integra riferimenti normativi, esempi di casi reali e dimostrazioni pratiche. Tra i principali contenuti saranno affrontati:

- normativa di riferimento su DSA e BES;
- principi della didattica inclusiva;

- utilizzo dei principali software compensativi;
- strumenti per la lettura con sintesi vocale, la realizzazione di mappe concettuali e il supporto alla scrittura e allo studio;
- applicazioni dell'Intelligenza Artificiale a supporto della didattica e dell'apprendimento;
- esempi pratici e simulazioni di utilizzo in classe.

  L'obiettivo del progetto è sostenere le scuole del territorio nella diffusione di strumenti innovativi per una didattica sempre più inclusiva, offrendo ai docenti opportunità formative e risorse concrete a beneficio degli studenti con DSA e BES.

  L' Associazione opera in sinergia con i servizi sociali, la neuropsichiatria infantile e il servizio Tutela Minori. Si favorirà la collaborazione anche con le scuole.

- le attività organizzate dal Centro di Aiuto allo Studio curato dall'Associazione "don Cesare Tragella". Portofranco Magenta opera con lo scopo di accompagnare nello studio i ragazzi che ne fanno richiesta, con particolare attenzione alla loro persona e alle loro famiglie. I ragazzi sono aiutati nello studio delle materie dove riscontrano maggiori difficoltà e nel recupero delle lacune pregresse. La ricaduta educativa e scolastica, sociale e familiare è riconosciuta dai singoli, dalle famiglie, dalle scuole e dall'Amministrazione comunale. Nell'a.s. 2025/26 sono stati seguiti una ottantina di studenti delle scuole superiori e una ventina di studenti delle scuole secondarie di primo grado. L'Associazione don Cesare Tragella ha siglato una convenzione con alcuni Istituti Superiori del territorio, in forza della quale i loro studenti (37 nell'a.s. 2025/26), seriamente motivati, hanno potuto espletare le ore del progetto FSL (ex PCTO - alternanza scuola-lavoro) facendo lezione presso il Centro di Aiuto allo Studio, costituendo una interessante esperienza di reciproca collaborazione. Nell'ambito della proposta di Regione Lombardia "SPRINT! LOMBARDIA INSIEME", Portofranco Magenta ha aderito all'accordo di partenariato promosso dall'ambito del magentino per la realizzazione del progetto "TraGuardi" di durata biennale, che ha quale Ente capofila il Comune di Magenta, per la realizzazione di interventi finalizzati ad un servizio di orientamento e riorientamento per studenti e famiglie con la presenza di uno psicoterapeuta e ad un corso di primo e secondo livello per l'apprendimento della lingua italiana per studenti stranieri che presentano difficoltà linguistiche di varia natura e per ragazzi che non frequentano corsi scolastici. A questo proposito sono state attivate collaborazioni con le assistenti sociali comunali e operatori del servizio di psichiatria per l'accompagnamento di minori con fragilità psichica e/o con certificazioni di Bisogni Educativi Speciali e sono stati avviati due corsi di apprendimento della lingua italiana di livello diversificato per studenti stranieri per rispondere alle esigenze pervenute dalle scuole secondarie di primo e secondo grado, come emerse al Tavolo sull'Orientamento. Sono state attivate anche collaborazioni con le assistenti sociali comunali e operatori del servizio di psichiatria per l'accompagnamento di minori con fragilità psichica e/o con certificazioni di Bisogni Educativi Speciali. L'attività risponde pienamente agli indirizzi ministeriali relativi all'integrazione scolastica degli alunni stranieri che prevedono un potenziamento dei Piani Didattici Personalizzati e che tendono a promuovere iniziative di potenziamento didattico in orario extracurricolare. In considerazione di quanto sopra descritto, l'Amministrazione mette a disposizione a titolo gratuito uno spazio adeguato.

3.2.2 Facilitazione linguistica per gli alunni stranieri

La presenza di alunne e alunni di origine straniera in tutte le scuole di ogni ordine e grado è ormai un dato strutturale, e l'ostacolo linguistico continua a rappresentare un serio problema per l'inserimento e l'inclusione soprattutto degli alunni stranieri neo-arrivati e per il loro percorso educativo e di apprendimento.

Anche per l'a.s. 2026/2027 viene confermato il sostegno al rafforzamento delle capacità linguistiche di base a supporto delle funzioni e dei progetti già messi in campo dalle scuole, proprio per sostenere e agevolare il percorso di apprendimento e favorire l'inclusione scolastica e culturale.
Le attività dei laboratori continueranno ad essere definite in collaborazione con i referenti comunali e con i docenti impegnati sul tema dell'intercultura e della lotta alla dispersione scolastica.
In particolare, i macro obiettivi che si intendono perseguire attraverso l'attivazione del servizio di facilitazione linguistica sono:

- ✓ ridurre la dispersione scolastica tra gli alunni stranieri e favorire il benessere degli stessi attraverso la prevenzione e la rimozione di eventuali ostacoli alla piena integrazione;
- ✓ contribuire alla promozione del diritto allo studio degli alunni stranieri, fornendo ad essi gli strumenti linguistici attraverso cui realizzare appieno le proprie potenzialità in ambito scolastico;
- ✓ fornire tempestivamente agli alunni di recente immigrazione gli strumenti linguistici per riuscire a comunicare non solo in ambito scolastico, ma anche in altri contesti, a beneficio di una piena inclusione sociale non solo dei diretti destinatari dell'intervento, ma anche di altri componenti del nucleo familiare non in grado di comunicare autonomamente in italiano.

A seguito espletamento di apposita procedura di gara il servizio è stata affidato a Lule Società Cooperativa Sociale Onlus

PROGETTO "ORIENTAMENTO SENZA CONFINI"

Attraverso il Tavolo sull'Orientamento, l'Amministrazione coordina le istituzioni scolastiche di primo e secondo grado con l'obiettivo di supportare gli studenti nella scelta del percorso formativo. Il passaggio dalla scuola secondaria di primo grado a quella di secondo grado rappresenta uno snodo critico per gli studenti con background migratorio. Le barriere non sono solo linguistiche, ma spesso sono culturali ed informative: molte famiglie non conoscono la differenza tra le diverse tipologie di istituti superiori e professionali, né il valore legale dei titoli di studio. Il progetto vede la sinergia tra il Comune di Magenta quale ente promotore e coordinatore del Tavolo sull'Orientamento, le Scuole secondarie di primo grado quali responsabili dell'individuazione dei nuclei familiari e del raccordo pedagogico e le scuole secondarie di secondo grado (istituti superiori e professionali) quali destinatari dell'utenza e attori della presentazione delle offerte formative e mira a

- favorire la partecipazione delle famiglie che per barriere linguistiche o scarsa conoscenza del sistema scolastico italiano, tendono ad essere escluse o a escludersi dai processi di orientamento;
- garantire l'accesso alle informazioni fornendo una traduzione accurata e una mediazione culturale durante il Campus sull'orientamento di Magenta;
- ridurre di conseguenza il "mismatch" informativo circa la durata dei percorsi professionalizzanti, gli eventuali costi e soprattutto la permeabilità del sistema (possibilità di cambiamenti);
- contrastare l'autosegregazione evitando che gli studenti stranieri si concentrino solo su pochi indirizzi di studio e favorendo una scelta basata sulle reali attitudini emerse durante il Tavolo di Orientamento.

Il progetto si avvale di tre figure professionali con competenze specifiche in mediazione linguistico-culturale e conoscenza del sistema scolastico italiano. I tre mediatori di lingua araba. urdu ed ucraina sono presenti presso uno Spazio Accoglienza Orientamento Multiculturale presso la sede che ospita il Campus e garantiscono una copertura completa dal primo contatto personalizzato con le famiglie alla valutazione e reporting finali.

3.2.3 La fornitura gratuita dei libri di testo per le scuole primarie

Tutti gli alunni frequentanti le scuole primarie statali o paritarie (o che assolvono l'obbligo scolastico attraverso l'istruzione parentale) hanno diritto alla fornitura gratuita dei libri di testo, come previsto dalle circolari ministeriali. La spesa della fornitura dei libri è a carico del Comune di residenza

dell'alunno (D. Lgs. 297/94) e la cedola libraria è lo strumento attraverso cui le famiglie possono ricevere gratuitamente i libri di testo che saranno poi pagati dal Comune di residenza.
Il Comune di Magenta sosterrà altresì la spesa per la fornitura di libri di testo ad alunni provenienti da paesi in guerra o profughi e comunque non residenti in alcun comune italiano .
Tutto il processo è informatizzato utilizzando l'applicativo E-Civis, già conosciuto dalle famiglie in quanto si tratta del medesimo applicativo in uso per la refezione e gli altri servizi scolastici.
In osservanza alla vigente normativa nazionale e regionale che affida ai Comuni di residenza la competenza per la fornitura gratuita dei libri di testo agli alunni delle scuole primarie, verranno abilitati nel servizio cedole del portale E-Civis le famiglie degli alunni anagraficamente residenti a Magenta.

ADESIONE ALLA PIATTAFORMA GIRASKUOLA

La scuola è il fulcro attorno al quale ruotano cultura, sport, creatività, tempo libero, inclusione. Pertanto, libri scolastici, materiali didattici, strumenti per i bisogni educativi scolastici, materiale di cancelleria e per arte, musica e creatività, abbigliamento ed attrezzature per lo sport, strumenti digitali ed altro ancora possono essere rimessi in circolo, generando opportunità accessibili a chiunque. La scelta di aderire a Giraskuola, la cui piattaforma è gratuita per gli utenti, non si limita solo a rispondere ai bisogni ma attiva e valorizza il tessuto locale. Non solo i cittadini privati ma anche le associazioni e le attività commerciali entrano in rete puntando ad un modello che crea valore economico, accentua la visibilità delle realtà locali e consolida il senso di appartenenza alla comunità, rafforzando la dimensione umana: gli scambi avvengono in presenza, trasformandosi in occasioni di incontro, non semplici transizioni ma momenti di relazione, fiducia e collaborazione. Per le associazioni poi questo può tradursi in un'opportunità concreta per far conoscere i propri servizi, le attività e gli spazi, con l'auspicio che si possano incrementare le forme di volontariato.

3.2.4 Riconoscimento al Merito

Per l'a.s. 2026/2027 l'Amministrazione comunale continuerà a sostenere il riconoscimento al merito degli studenti che hanno terminato il percorso delle scuole secondarie per contribuire ai costi di mantenimento agli studi e al raggiungimento del pieno successo formativo o all'inserimento del mondo del lavoro

3.2.5 Cittadinanza attiva

Educare alla Cittadinanza attiva significa aiutare ad acquisire non solo la consapevolezza del proprio ruolo, mettendo in gioco le proprie competenze per il bene della comunità, ma, ancor prima, la consapevolezza della propria identità: consapevolezza di attitudini, motivazioni, comportamenti, emozioni che consenta di agire nella società con autonomia e responsabilità.

PERCORSO EDUCATIVO SULLA STORIA LOCALE

Osservare con attenzione la città e il territorio in cui viviamo porta a riflettere sul senso di appartenenza che proviamo verso questo nostro luogo. La riflessione deve riguardare in modo particolare le giovani generazioni e la domanda circa quanto si sentano parte attiva e protagonista degli spazi, della vita sociale e culturale, della storia della città ne è la conseguenza. In quanto Amministrazione si è ritenuto che per sviluppare un legame autentico con il proprio territorio sia necessario prima di tutto conoscerlo. Per questo motivo si è inteso avviare un percorso di progettazione condivisa finalizzato alla realizzazione di strumenti e percorsi educativi rivolti agli alunni delle classi quarte e quinte delle scuole primarie, con l'obiettivo di favorire la conoscenza e l'attaccamento affettivo alla città. In molti contesti, anche a livello internazionale, esperienze analoghe vengono sviluppate con continuità, in particolare all'interno delle scuole primarie. Si ritiene che anche Magenta possa costruire un progetto significativo con la valorizzazione delle competenze,

sensibilità ed esperienze presenti sul territorio. Il gruppo di lavoro che si è costituito risulta formato da persone rappresentative delle diverse espressioni culturali, sociali ed educative della comunità.
Il progetto presentato è stato accolto dalle scuole primarie Santa Caterina, Giovanni XXIII e Canossiane e si focalizza sulla conoscenza delle piazze di Magenta, in particolare sulla percezione della piazza da parte dei piccoli cittadini e sulla riflessione storica e sociologica circa l'evoluzione dell'uso della piazza.
Ci si aspetta negli anni lo sviluppo del percorso con il coinvolgimento delle scuole secondarie di primo e secondo grado.

Questa Amministrazione intende inoltre rafforzare il senso civico nei giovani attraverso iniziative di partecipazione alla vita della comunità favorendo l'adesione a progetti relativi al riconoscimento del valore delle Forze civili, militari e dell'Ordine, alla conoscenza delle funzioni degli organi comunali e alla presa d'atto dei servizi erogati dall'Ente Comunale, al coinvolgimento in azioni per la tutela dell'ambiente, sui temi della pace, del dialogo tra i popoli, della non violenza, della giustizia sociale e della solidarietà.

La popolazione scolastica sarà coinvolta anche in iniziative ed attività legate alle manifestazioni della Battaglia di Magenta e negli eventi della Civil Week 2027.

Per far conoscere i valori della Costituzione e dei simboli della Repubblica verrà riproposta alle scuole primarie l'iniziativa dell'Alzabandiera in occasione del 17 marzo "Giornata dell'Unità Nazionale, della Costituzione, dell'Inno e della Bandiera", in collaborazione con l'Associazione Bersaglieri.

L'Amministrazione riconosce come principale l'attivazione di collaborazione con il Comando dei Carabinieri per la realizzazione di iniziative di alto valore istituzionale per la diffusione dei principi di legalità, rispetto e tutela dei diritti umani. Gli interventi educativi a cura del Comando dei Carabinieri in accordo con altre agenzie educative del territorio saranno finalizzati alla promozione dell'esercizio della cittadinanza attiva da parte del mondo giovanile, base per una convivenza civile fondata sui valori della Costituzione Italiana, della solidarietà, della partecipazione responsabile e della cooperazione.

Il servizio di Protezione Civile proseguirà gli interventi di soccorso e di messa in sicurezza.

Per favorire il senso di comunità, l'Amministrazione comunale riserva un momento specifico per la consegna della Costituzione Italiani ai giovani diciottenni neo cittadini italiani di origine straniera.

In collaborazione con l'Assessorato alle Pari Opportunità verrà proposto un progetto sulle emozioni e le discriminazioni di genere a cura di Telefono Donna e si realizzeranno iniziative per le giornate del 25 novembre e dell'8 marzo.

Sempre in collaborazione con Telefono Donna si prevede la realizzazione di un ciclo di incontri per le classi degli Istituti Superiori, volti a favorire relazioni equilibrate tra le ragazze e i ragazzi, rispetto al tema della salute in senso ampio: di come i malesseri psicologici, emozionali e fisici siano sintomi del malessere relazionale. Il progetto muove dalla necessità di contrastare preconcetti e discriminazioni e di fornire strumenti efficaci di individuazione di situazioni di disagio potenzialmente pericolose, di prevenzione e di azione tempestiva. Oltre alla tematica relativa agli stereotipi di genere con particolare attenzione all'uso del linguaggio stereotipato, si approfondirà il fenomeno della Teen Dating Violence, fenomeno che vede l'aumento di comportamenti aggressivi e violenti che si instaurano tra adolescenti durante le loro prime relazioni affettive e sentimentali.

In occasione della Giornata dell'Europa (9 maggio) a cura dell'Assessorato alle politiche giovanili si propone un progetto sul valore delle istituzioni europee per gli istituti superiori.

"Sentieri di pace. Pensando a Frate Francesco"
Verrà proposto un progetto ideato e condotto da Edufactory Associazione APS, denominato "Sentieri di Pace", in ideale continuità con il progetto "Rosso Sorriso", organizzato in collaborazione con AVIS Magenta nel precedente anno scolastico.
La proposta è articolata in due fasi:

- un evento interamente dedicato alle famiglie in occasione della 8^ edizione della Festa della Famiglia 2026;
- incontri dedicati ai docenti delle scuole dell'infanzia e delle scuole primarie.

Il progetto rientra nell'evento "La porta aperta" e gode del partenariato di Rai Kids.
Ha la sua forma nel tema della condivisione, dell'unione e della visione di una società che affonda le sue radici, il suo perché, nel fondamento generatore della famiglia.

3.2.6 Campagne di Educazione Civica e Ambientali

L'Amministrazione comunale ritiene prioritario attuare una serie di progetti di educazione civica e ambientale che coinvolgano la cittadinanza in generale e, in una prima fase, anche sperimentale, le alunne e gli alunni delle scuole, sui temi dell'educazione civica, della tutela del territorio e dell'ambiente.

Pertanto, nell'ambito della programmazione degli interventi mirati al sostegno dell'educazione civica ed ambientale dei minori, si proporranno azioni coerenti con gli indirizzi e i programmi dell'Amministrazione Comunale, finalizzate alla cultura del valore dei beni comuni, della tutela ambientale, della differenziazione dei rifiuti, dell'Educazione Civica e della conoscenza delle risorse naturali, nonché alla socializzazione e all'integrazione sociale, all'aggregazione e animazione culturale. Le azioni costituiscono la parte attiva del progetto "ECO-EXPLORER: SCOPRI E PROTEGGI L'AMBIENTE DELLA TUA CITTA' ", la cui finalità è di stimolare le alunne e gli alunni alla scoperta e all'esplorazione del territorio, di indurre negli stessi la curiosità verso l'ambiente e la natura sperimentando i contesti ambientali che li circondano, di sensibilizzarli verso comportamenti più consapevoli e rispettosi dell'ambiente e a condurre stili di vita coerenti con lo sviluppo sostenibile. L'educazione alla sostenibilità, la difesa e la conservazione della biodiversità costituiscono obiettivi strategici per il presente e per il futuro del nostro territorio e favoriscono l'attivazione di processi virtuosi di cambiamento dei comportamenti, degli stili di vita e di consumo.

Per l'anno scolastico 2026/2027, l'Amministrazione comunale intende proseguire con questa progettualità, proponendo alle scuole primarie e secondarie di primo grado laboratori didattici ed attività educative anche in concomitanza con giornate particolari come la Giornata mondiale dell'Albero, la Giornata delle Api e la Giornata del Verde Pulito.

Inoltre l'Amministrazione Comunale , riconoscendone il valore, intende promuovere nelle scuole il progetto "Differenzia di +" promosso da AemmeLineaAmbiente e finalizzato ad illustrare il ciclo di vita dei rifiuti e a far comprendere l'importanza del recupero, del riuso e del riciclo

Si favoriranno gli incontri all'interno delle scuole con le Associazioni di natura socio-sanitaria, per una sensibilizzazione della popolazione scolastica sui temi relativi all'attenzione a sé e alla cura degli altri, con particolare attenzione all' Educazione sentimentale, tema questo che continuerà ad essere affrontato attorno ai tavoli di confronto con le scuole, per concordare e progettare percorsi formativi

che considerino l'insieme delle conoscenze e delle competenze che permettono di riconoscere, affrontare ed esprimere le proprie emozioni in modo corretto ed efficace. La promozione di un'affettività responsabile facilita inoltre il rispetto dei comportamenti altrui anche quando in contraddizione con i propri stili di vita o con le proprie aspettative.

3.2.7 Educazione e Sicurezza Stradale

Anche per l'a.s. 2026/2027 verranno proposti interventi di educazione e sicurezza stradale per le classi 4^ delle scuole primarie e delle classi seconde della scuola secondaria di primo grado a cura dell'Amministrazione comunale in collaborazione con Polstrada Milano e la sezione di Magenta della Polizia di Stato. La finalità principale del progetto è di contribuire attraverso l'educazione stradale al processo di formazione dei bambini, all'interno di quel grande campo di raccordo culturale ed interdisciplinare che è l'educazione alla convivenza civile.

L'educazione stradale non vuole, pertanto, essere sviluppata come materia autonoma, ma collocata nella trasversalità del curriculo, in quella dimensione di autentica continuità educativa cui sono chiamate a concorrere la varie discipline.

In collaborazione con MOTOCLUB MAGENTA si forniranno corsi di sicurezza ed educazione stradale per pedoni, ciclisti e motociclisti, coinvolgendo i ragazzi più grandi a riflettere sui comportamenti da adottare in strada per garantire la sicurezza propria ed altrui.

3.2.8 Bullismo, Cyberbullismo, prevenzione per l'Uso e Abuso di sostanze

E' ormai decisamente nota a tutti gli adulti la diffusione del fenomeno del bullismo e del cyber bullismo, oltre dell'uso e abuso di sostanze alcoliche e stupefacenti tra i ragazzi.

Si ritiene che questi comportamenti facciano emergere una sorta "urgenza educativa" che deve indurre tutti gli adulti che hanno un compito educativo ad interrogarsi per comprenderne le ragioni e per riflettere sul modo in cui affrontare le questioni.

Compatibilmente con le risorse a disposizione, si potranno organizzare momenti di incontro/confronto su queste tematiche di grande attualità, in collaborazione con le Scuole, le Associazioni genitori, le Forze dell'Ordine, i referenti dei servizi sanitari specialistici.

In collaborazione con l'Assessorato alla Famiglia e alle Politiche giovanili, saranno riproposti gli incontri formativi per studenti e genitori tenuti dalla Polizia Postale e delle Comunicazioni – Centro Operativo per la Sicurezza Cibernetica della Lombardia. Gli incontri approfondiscono il tema della navigazione sicura, proteggendo i giovani nel mondo digitale affrontando rischi e prevenzione con soluzioni efficaci.

3.2.9 Promuovere la lettura con i bambini e i ragazzi

La Biblioteca rappresenta un nodo importante della rete educativa e di istruzione di una Comunità. Si ritiene pertanto necessario mettere in campo tutte le forme di collaborazione tra questa struttura e il "sistema" scolastico.

Tutti gli interventi di seguito descritti, sono stati concepiti e condivisi con alcuni degli insegnanti dalle scuole di Magenta, con l'intento di creare un contesto di cooperazione tra i diversi attori protagonisti.

Le biblioteche possono fornire un contributo tangibile, agendo in relazione alle proprie finalità: l'informazione, l'alfabetizzazione, l'istruzione, l'inclusività, la partecipazione civica e la cultura

Il progetto di educazione alla lettura che viene presentato di seguito, può essere realizzato nelle scuole di ogni ordine e grado, naturalmente calibrato a seconda del target di riferimento.

UN PASSO AL GIORNO: leggere correre volare

Progetto di educazione alla lettura

Perché (far) leggere

Troppo spesso parliamo del *"piacere della lettura"* dimenticando che **leggere è faticoso**. Dobbiamo riconoscere e accogliere l'idea della "fatica di leggere" che può provare un non lettore. La lettura diventa un piacere nel momento in cui il piacere supera la fatica, ma per questo occorre **allenamento continuo e costante**. Si può obiettare che non tutti debbano sviluppare questa passione, ma essere "moderatamente lettori" è di sicuro un valore aggiunto, soprattutto nell'età dello sviluppo. In quest'ottica, proviamo a immaginare *"il piacere come a un obiettivo e non sempre come al punto di partenza"*

Si propone quindi un percorso di "allenamento", per far sì che il senso di piacere arrivi a superare quello della fatica.

Leggere è il miglior allenamento per leggere e l'allenamento ha bisogno di routine. Si raccolga la sfida dedicando **mezz'ora al giorno, per tutto l'anno, alla lettura libera all'interno della normale attività scolastica.** L'obiettivo principale è far sì che la lettura diventi per i ragazzi un'abitudine quotidiana, un piacere finalmente svincolato da imposizioni, obblighi o giudizi.

Al progetto possono partecipare una singola classe, più classi o tutta la scuola.

Più insegnanti aderiscono al progetto, più semplice sarà ripartire il carico del tempo quotidiano dedicato alla lettura tra le diverse materie, senza gravare sempre sulle ore degli stessi insegnanti. La lettura è una competenza trasversale, tutti gli insegnanti devono sentirsi direttamente chiamati in causa, anche perché loro stessi leggono durante la "mezz'ora di lettura".

Una grande opportunità per tutti.

Dalle regole alla routine

I ragazzi e le ragazze vanno lasciati completamente liberi di scegliere le proprie letture, siano esse: giornali, fumetti, riviste e libri di ogni genere.

L'importante è mettere a loro disposizione una grande varietà di letture.

Per costruire la propria "biblioteca", ogni classe può muoversi nella maniera più efficace, semplice e che ritiene più opportuna:

- portare i libri da casa
- farseli prestare da amici
- prenderli in prestito dalla propria **biblioteca scolastica**
- prenderli in prestito dalla **biblioteca comunale** che, a tal fine, predisporrà bibliografie e percorsi lettura ma soprattutto libri che, su richiesta, verranno dati in gestione alle biblioteche di classe. Ci auguriamo sia un'ottima occasione per avviare una cospicua collaborazione tra scuola e biblioteca.

Alle classi partecipanti si chiederà un resoconto mensile sulle letture in classe (non riassunti o schede di lettura). Non importa quanti libri vengano letti, ci interessa sapere:

- cosa leggono
- come scelgono le loro letture
- come ogni classe prepara la sua "biblioteca di classe"

Suggerimenti e considerazioni

- è importante almeno una **visita guidata in biblioteca** per una spiegazione sul funzionamento, sul materiale posseduto, sugli spazi dedicati e i percorsi di lettura
- quando e se possibile, si stimolino bambini/e e ragazzi/e a creare un ambiente favorevole e informale per la lettura anche all'interno della classe
- nella routine di lettura non può mancare la lettura condivisa a voce alta. Non si faccia l'errore di abbandonare questa pratica nel momento in cui un bambino acquisisce le abilità tecniche di lettura autonoma. Leggere e leggere insieme **sia a scuola che in famiglia**
- il tempo per la lettura autonoma a scuola deve aggiungersi idealmente a quello a casa. Si sensibilizzino ed educhino le famiglie sull'importanza della pratica di "allenamento alla lettura", proponendola come compito a casa
- i migliori risultati si ottengono con l'alleanza tra famiglie, scuola, biblioteca e librerie. Se le scuole aderiscono al progetto IO LEGGO PERCHE', possono sfruttare questa interessante opportunità per compilare una lista di titoli suggeriti, anche con la collaborazione della biblioteca, da depositare presso le librerie aderenti
- la biblioteca mette a disposizione degli insegnanti una **"Cassetta degli attrezzi"** con elenchi di saggi e approfondimenti didattici, riviste specializzate, bibliografie a tema, siti affidabili
- Non ultimo, webinar di formazione sulle novità editoriali, organizzati dalla Fondazione per Leggere. Vi sottoponiamo inoltre il progetto dedicato alle biblioteche scolastiche sempre a cura della FpL https://www.fondazioneperleggere.it/biblioteche-scolastiche/

Progetti e servizi di educazione permanente

NIDI E SCUOLE MATERNE

" NATI PER LEGGERE"

La biblioteca , già dal 2011, aderisce al progetto nazionale Nati per Leggere, nato dalla collaborazione dell' ACP – Associazione Culturale Pediatri – e l'AIB – Associazione Italiana Biblioteche- con l'obiettivo di promuovere l'importanza della lettura ad alta voce ai bambini dai primi mesi di vita ai 6 anni, quale mezzo per influenzare positivamente sia lo sviluppo relazionale (opportunità di relazione tra bambino e genitori) che cognitivo (comprensione del linguaggio e capacità di lettura) attraverso:

- letture ad alta voce con laboratori esperienziali
- produzione di bibliografie a tema
- incontri rivolti a neo-mamme e neo-papà per fornire loro gli strumenti per consolidare un legame indissolubile con il proprio bambino

SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

La biblioteca è disponibile ad accogliere gli studenti che devono effettuare i percorsi formativi previsti nell'ambito FSL (ex PCTO), attraverso la realizzazione di alcuni progetti che possano diventare un'opportunità reciproca utile a sviluppare competenze trasversali. Tali progetti dovrebbero prevedere un periodo di preparazione in classe, a cura degli insegnanti di riferimento per ciascuna area tematica di competenza e una parte di realizzazione pratica presso la biblioteca.

LA BIBLIOTECA OLTRE OGNI LIMITE

"La biblioteca oltre ogni limite" ha l'obiettivo di individuare delle attività che rendano la biblioteca accessibile anche a chi ha difficoltà nell'apprendimento (autismo e Asperger) e disturbi DSA attraverso la **C**omunicazione **A**umentativa e **A**lternativa.

Per CAA si intende un insieme di conoscenze, tecniche, strategie e tecnologie atte a semplificare e incrementare la comunicazione con persone che hanno difficoltà ad usare i più comuni canali comunicativi, con particolare riguardo al linguaggio orale e alla scrittura.

In biblioteca è stato predisposto uno scaffale, in continuo aggiornamento, con libri e audiolibri, inbook (Comunicazione Aumentativa e Alternativa), libri in braille, lettura facilitata per ipovedenti e DSA, libri per bambini in lingue straniere.

3.2.10 Progetto "Giovani On Air

Con il progetto Giovani on Air si intende riproporre agli studenti e agli istituti interessati anche per l'a.s. 2025/26 un percorso di formazione con il supporto dello staff radiofonico presso gli studi di Radio Magenta finalizzato alla conoscenza della radio. Con la nascita dei podcast la radio ha il potere di legarsi facilmente ai nuovi apparati tecnologici ed essere sempre fruibile con tutti i device di nuova generazione-. Gli studenti sperimentano il ruolo di produttori di contenuti sotto il segno dei new media, raccontando il proprio mondo attraverso il microfono, con una scelta di argomenti, musiche e messaggi che favoriscono l'espressione delle proprie emozioni e dei propri pensieri in un clima di ascolto e condivisione.

3.2.11 Verso una scuola orientativa

L'Amministrazione intende rafforzare la proposta agli Istituti Comprensivi e Superiori di interventi relativi alla "scuola orientativa". Sulla scia degli eventi proposti negli scorsi anni scolastici, viene definito con le scuole un programma di iniziative dirette ad indirizzare a scelte formative consapevoli e a limitare il fenomeno della dispersione scolastica. In particolare si ripropongono gli incontri con gli studenti delle classi terze e quarte degli istituti superiori e CFP con i formatori dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano durante i quali il confronto circa la decisione di quale percorso universitario o lavorativo intraprendere permette di affrontare e condividere le esperienze personali di fragilità psicologica o di disagio sociale.

Come già per l'anno scolastico passato, verrà organizzato un incontro formativo con le famiglie delle alunne e degli alunni delle classi seconde della scuola secondaria di primo grado come supporto ai genitori per condividere con le proprie figlie e i propri figli la decisione del percorso scolastico superiore.

Le problematiche già evidenziate nel documento di Piano di Diritto allo Studio 2025/26 relative alla presenza consistente di alunne ed alunni interessati da disabilità e/o difficoltà linguistiche di comunicazione e alla necessità di promuovere per loro un autentico percorso di orientamento formativo e di declinarlo pedagogicamente e didatticamente in concrete opportunità di apprendimento al fine di poter prendere decisioni e operare scelte in modo consapevole hanno avuto la possibilità di essere affrontate attorno al Tavolo sull'Orientamento promosso dall'Amministrazione e che ha visto la partecipazione costante dei referenti dell'orientamento dei tre istituti comprensivi, dell'Istituto Einaudi, delle scuole professionali ENAIP, ASLAM e ENAC, del CPIA e saltuaria degli Istituti Bramante e Quasimodo. Si sono confrontate le procedure di accoglienza e gli interventi

didattici ed educativi che gli istituti superiori e professionali mettono in campo. Lo studio di alcuni casi reali portati al tavolo dai docenti della scuola secondaria di primo grado ha portato alla formulazione di consigli orientativi indirizzati a percorsi ragionati e condivisi e adeguati alle conoscenze, alle competenze e ai desideri degli alunni presentati. Il tavolo continuerà i suoi lavori in un'ottica di progettazione integrata di orientamento capace di ridurre la frustrazione e la dispersione scolastica delle studentesse e degli studenti con disabilità e/o difficoltà linguistiche.

3.2.12 PROGETTI PER SCUOLE SUPERIORI E CFP

Oltre alla particolare attenzione dedicata all'Orientamento, sia in entrata che in uscita, con le iniziative illustrate nel paragrafo dedicato, l'Amministrazione Comunale intende sostenere l'offerta formativa delle Scuole Secondarie di II Grado e dei Centri di Formazione Professionale operanti nel territorio comunale attraverso i seguenti progetti

- "Smaschera l'algoritmo: impara a decodificare la realtà" Il progetto, realizzato dall'Associazione UrbanaMente è tra i vincitori del del 2026/2 della Fondazione Comunitaria Ticino Olona, si propone di fornire ai ragazzi gli strumenti critici per comprendere il funzionamento degli algoritmi web, riconoscere le fake news e navigare l'informazione digitale in modo consapevole.
- "Conoscere per agire" proposto da Vigili del Fuoco e Protezione Civile e finalizzato a promuovere la cultura della sicurezza all'interno degli ambienti scolastici fornendo indicazioni sui rischi naturali, ambientali, domestici e scolastici, coinvolgendo anche l'aspetto comportamentale, con l'obiettivo di sensibilizzare i ragazzi sugli atteggiamenti e comportamenti sbagliati e di guidarli a comprendere la condotta appropriata in maniera rapida e corretta a tutela della propria salute e di quella degli altri.
- "Progetto di Educazione Sanitaria" proposto dalla ASST Ovest Milanese - Struttura Complessa di Urologia del Presidio Ospedaliero di Magenta e finalizzato a sensibilizzare i giovani su temi cruciali come la prevenzione delle patologie uro-andrologiche e la promozione di comportamenti sessuali sicuri.

Verrà inoltre riproposto il progetto "Salva per essere salvato" co-organizzato con AREU Lombardia e ASST Ovest Milanese – U.O.C. Cardiologia e UTIC del presidio Ospedaliero di Magenta consistente in attività di formazione teorica e pratica BLSD (Basic Life Support Defibrillation).

3.3 Garantire l'offerta di servizi di conciliazione dei tempi di cura e lavoro per le famiglie

Il Comune organizza i servizi di pre/post scuola con l'obiettivo di aiutare le famiglie a conciliare i tempi di cura dei propri figli con i tempi del lavoro, garantendo l'accoglienza e la sorveglianza dei bambini nei locali scolastici prima dell'orario di inizio o al termine delle attività educative e/o didattiche ed intrattenendoli con apposite attività ludico ricreative.

Di seguito la sintesi dell'organizzazione dei servizi di pre/post scuola per la scuola primarie e dell'infanzia per l'a.s. 2026/2027

ANNO SCOLASTICO 2026/2027 – ORGANIZZAZIONE SERVIZI PRE/POST SCUOLA SCUOLE PRIMARIE E INFANZIA					
PRESCUOLA PRIMARIA	**S. Caterina**	**De Amicis**	**Giovanni XXIII**	**Molla Beretta**	**Lorenzini**
Spazi utilizzati	**n. 1 aula** **+ n.1 aula per accoglienza alunni in arrivo scuolabus** Ingresso direttamente sul corridoio attraverso camminamento. I bambini iscritti al pre scuola saranno in un unico gruppo in relazione al rapporto educativo 1:25 Un ulteriore gruppo sarà formato dai bambini in arrivo con lo scuolabus, di cui viene garantita l'accoglienza e la sorveglianza	**Salone polifunzionale** I bambini saranno divisi in gruppi in relazione al rapporto educativo 1:25, in funzione della capienza degli spazi	**Aula DVA**	**Spazio Polifunzionale**	**n.1 aula**
Orari	**7,30/8,00**	**7,30/8,30**	**7,30/8,30**	**7,30/8,30**	**7,30/8,30**
A carico del Comune	Educatori Sorveglianza bambini in arrivo con lo scuolabus	Educatori	Educatori	Educatori sorveglianza bambini in arrivo con lo scuolabus	Educatori sorveglianza bambini in arrivo con lo scuolabus
A cura della scuola	Disponibilità spazi Pulizia spazi	Disponibilità spazi Pulizia spazi	Disponibilità spazi Pulizia spazi	Disponibilità spazi Pulizia spazi	Disponibilità spazi Pulizia spazi

POST SCUOLA PRIMARIA	**S. Caterina**	**De Amicis**	**Giovanni XXIII**	**Molla Beretta**	**Lorenzini**

Spazi utilizzati	**n. 3 aule** uscita direttamente sul corridoio attraverso camminamento I bambini saranno divisi in gruppi in relazione al rapporto educativo 1:25, in funzione della capienza degli spazi	**Salone polifunzionale a** I bambini saranno divisi in gruppi in relazione al rapporto educativo 1:25, in funzione della capienza degli spazi	**Aula DVA**	**Spazio Polifunzionale**	**Aula**
Orari	**16,00/18,00** **Con uscite fisse ogni 15 minuti a partire dalle 16,15**	**16,30/18,00** **Con uscite fisse ogni 15 minuti a partire dalle 16,45**	**16,30/18,00 Con uscite fisse ogni 15 minuti a partire dalle 16,45**	**16,30/18,00 Con uscite fisse ogni 15 minuti a partire dalle 16,45**	**16,30 /18,00 Con uscite fisse ogni 15 minuti a partire dalle 16,45**
A carico del Comune	Educatori	Educatori	Educatori	Educatori	Educatori sorveglianza bambini in partenza con lo scuolabus
A cura della scuola	Disponibilità spazi Pulizia spazi Raduno utenti scuolabus	Disponibilità spazi Pulizia spazi	Disponibilità spazi Pulizia spazi	Disponibilità spazi Pulizia spazi	Disponibilità spazi Pulizia spazi

PRESCUOLA INFANZIA	**Via Papa Giovanni Paolo II**	**Rodari Saffi**	**Rodari Caracciolo**	**Fornaroli**
Spazi utilizzati	Salone	Salone	Salone	Salone
Orari	7,30/8,00	7,30/8,00	7,30/8,00	7,30/8,00
A carico del Comune	Personale educativo	Personale educativo	Personale educativo	Personale educativo
A cura della scuola	Disponibilità spazi; Pulizia spazi	Disponibilità spazi; Pulizia spazi	Disponibilità spazi; Pulizia spazi	Disponibilità spazi; Pulizia spazi

POST SCUOLA INFANZIA	Via Papa Giovanni Paolo II	Rodari Saffi	Rodari Caracciolo	Fornaroli
Spazi utilizzati	Il salone	Il salone	L'atrio /salone	Il salone
Orari	16,00/18,00	17,00/18,00	17,00/18,00	17,00/18,00
A carico del Comune	Personale educativo Servizio Merenda	Personale educativo Servizio Merenda	Personale educativo Servizio Merenda	Personale educativo Servizio Merenda
A cura della scuola	Disponibilità spazi Pulizia spazi Individuazione di un servizio igienico utilizzabile dai bambini del post	Disponibilità spazi Pulizia spazi Individuazione di un servizio igienico utilizzabile dai bambini del post	Disponibilità spazi Pulizia spazi Individuazione di un servizio igienico utilizzabile dai bambini del post	Disponibilità spazi Pulizia spazi Individuazione di un servizio igienico utilizzabile dai bambini del post

La capienza degli spazi scolastici a disposizione dei servizi è il vincolo non superabile per la definizione dei posti disponibili così come il rapporto numerico educatori/bambini, non superiore a 1/25. In caso di eccedenza delle richieste rispetto ai posti disponibili, le domande verranno accolte applicando i criteri di priorità previsti nelle Modalità organizzative dei servizi scolastici per l'a.s. 2026/2027 approvate con deliberazione GC n. 69 del 06.05.2026

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 52 in data 24/04/2024 è stata approvata la convenzione tra il Comune di Magenta e l'ICS di via Papa Giovanni Paolo II per l'utilizzo di aule scolastiche per attività di pre e post scuola organizzate dal Comune di Magenta a favore degli alunni e delle alunne iscritti nei rispettivi plessi scolastici.
Tale convenzione ha lo scopo di codificare le rispettive competenze e di snellire le procedure per la concessione degli spazi necessari allo svolgimento dei servizi di pre e post scuola.

I servizi di pre/post scuola sono garantiti nei giorni dal lunedì al venerdì, salvo nel caso di sospensione dell'attività scolastica per scioperi ed assemblee del personale, per tutta la durata dell'anno scolastico e secondo il calendario deliberato dal Consiglio di Istituto.

Viene garantita un'attenzione particolare ai bambini DVA inseriti nei servizi di pre e post scuola.

Di seguito i dati riassuntivi dei servizi di pre/post scuola per l'a.s. 2026/2027, aggiornati al 31.08.2026:

Pre scuola Primaria

Scuola	Posti disponbili	Ammessi	Lista d'attesa
S. Caterina	25	23	0
De Amicis	50	45	0
Giovanni XXIII	25	23	0
Molla Beretta	25	13	0
Lorenzini	25	5	0

Post scuola Primaria

Scuola	Posti disponibili	Ammessi	Lista d'attesa
S. Caterina	76	76	8 (fuori termine)
De Amicis	50	39	0
Giovanni XXIII	25	22	0
Molla Beretta	25	4	0
Lorenzini	25	4	0

Pre scuola Infanzia

Scuola	Posti disponbili	Ammessi	Lista d'attesa
Fornaroli	25	5	0
Rodari Saffi	25	10	0
Rodari Caracciolo	25	4	0
Infanzia via Papa Giovanni Paolo II	25	7	0

Post scuola Infanzia

Scuola	Posti disponibili	Ammessi	Lista d'attesa
Fornaroli	25	8 (merenda 16,00/17,00) 7 (merenda + post 16/18,00)	0
Rodari Saffi	29	23 (merenda 16,00/17,00) 6 (merenda + post 16,00/18,00)	0
Rodari Caracciolo	25	9 (merenda 16,00/17,00) 3 (merenda + post 16,00/18,00)	0
Infanzia via Papa Giovanni Paolo II	25	8 (merenda 16,00/17,00) 8 (merenda + post 16,00/18,00)	0

3.4 - Attività scolastiche ed educative

Con deliberazione GC n. 69 del 06.05.2026 sono state approvate le modalità organizzative dei servizi scolastici, definendone i criteri per l'accesso ed il funzionamento, nel rispetto di quanto stabilito nella normativa nazionale e regionale vigente in materia di diritto allo studio

3.4.1 Servizio di Ristorazione Scolastica

L'erogazione del servizio di ristorazione a favore degli studenti frequentanti le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado statali o convenzionate con il Comune, limitatamente ai giorni in cui gli stessi effettuano il tempo prolungato o il rientro pomeridiano, rientra tra gli interventi per il sostegno al diritto allo studio, come previsto all'art. 2 del D.Lgs. 63/2017.

Le modalità di erogazione del servizio di ristorazione scolastica avviene nel rispetto delle disposizioni e indicazioni di indirizzo riportate nelle Linee guida della A.T.S. Milano Città Metropolitana per la ristorazione scolastica "Mangiar Sano… a scuola" – Novembre 2016, e nelle Linee di indirizzo nazionale per la ristorazione scolastica pubblicate in G.U. n. 134 del 11 giugno 2010, sono ispirate alle esigenze sociali, alla tutela della salute e dell'ambiente, alla promozione dello sviluppo sostenibile

(D.Lgs. 163/06 art. 2 comma 2), al Piano d'Azione Nazionale per il Green Public Procurement di cui al Decreto Interministeriale dell'11 aprile 2008 "Piano d'azione per la sostenibilità dei consumi nel settore della pubblica amministrazione" e al rispetto dei criteri ambientali minimi di cui al Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 65 in data 10 marzo 2020, avente ad oggetto "Criteri Ambientali Minimi per il servizio di ristorazione collettiva e la fornitura di derrate alimentari".

A seguito espletamento di procedura di gara aperta sopra la soglia di rilevanza comunitaria il servizio di refezione scolastica è stata affidata alla ditta Dussmann Service srl con decorrenza dall'1.2.2025.

La ristorazione scolastica è un momento educativo in un'ottica di adozione di adeguati stili di vita e di favorimento di socializzazione, di sviluppo dell'autonomia, di acquisizione di comportamenti responsabili, di affinamento di competenze e di apprendimento di corrette abitudini alimentari propedeutiche al mantenimento del benessere personale e alla adozione di un consumo di cibo consapevole. A tal proposito, in collaborazione con il gestore del servizio saranno proposte nel corso dell'anno scolastico iniziative di educazione alimentare rivolte alle classi dell'infanzia, primarie e secondarie di I grado.

Si evidenzia inoltre l'importante ruolo svolto dalla Commissione Mensa, composta da genitori e insegnanti, che funge da tramite tra Amministrazione e famiglie, collabora nella definizione di iniziative volte sia a promuovere l'educazione alimentare sia a favorire la conoscenza del servizio di refezione scolastica.

3.4.2 Servizio di Trasporto Scolastico

Il servizio di trasporto scolastico è finalizzato a garantire agli alunni e studenti delle scuole primarie e secondarie di I grado statali, che abitano in zone decentrate o nelle frazioni, la possibilità di raggiungere il plesso scolastico frequentato.

Come indicato nel documento approvato con deliberazione Giunta Comunale n. 69 del 06.05.2026 il servizio è rivolto agli alunni frequentanti le scuole primarie S. Caterina, Molla Beretta e Lorenzini e le scuole secondarie di I grado Baracca, IV Giugno 1859 di via Boccaccio e IV Giugno 1859 di Pontevecchio, residenti in zone decentrate rispetto al plesso scolastico frequentato e compatibilmente con il percorso dello scuolabus.

Il servizio è organizzato prevedendo due linee, una rivolta agli alunni della scuola primaria Santa Caterina e delle scuole secondarie di I grado Baracca e IV Giugno 1859 di via Boccaccio ed una rivolta agli alunni delle scuole primarie Lorenzini e Molla Beretta e della scuola secondaria di I grado IV Giugno 1859 di Pontevecchio.

Il percorso e le fermate vengono stabiliti annualmente, nel rispetto delle norme di sicurezza in materia di trasporto scolastico alunni.

A seguito di espletamento di procedura aperta sopra soglia, con delega conferita alla Stazione Unica appaltante della Provincia di Varese con determinazione del Dirigente del Settore Polizia Locale Viabilità e Trasporti n 223 in data 29.02.2024 il servizio di trasporto scolastico e di trasporto pubblico locale finalizzato al trasporto scolastico per il periodo 01.09.2024 – 31.08.2027 con eventuale ripetizione pari a mesi 24 è stato affidato alla ditta STAV s.p.a. di Vigevano.

Su entrambi i mezzi che saranno utilizzati per il servizio è prevista la presenza di un accompagnatore, che sarà messo a disposizione dall'Azienda Speciale Consortile Servizi alla Persona di Magenta cui, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 31/2024, sono stati affidati i servizi educativi scolastici e domiciliari.

Sarà posta particolare attenzione alle esigenze di trasporto scolastico degli alunni disabili frequentanti le scuole primarie e secondarie di I grado , garantendo le condizioni di accessibilità al servizio come organizzato.

3.5 - Proseguire l'attività del Coordinamento Pedagogico Territoriale del Magentino

In qualità di capofila, il Comune di Magenta deve garantire anche per il corrente anno scolastico ed educativo quanto necessario al funzionamento del Coordinamento Pedagogico Territoriale del magentino.
L'attività, avviata nell'ottobre 2022 con la costituzione formale del Coordinamento, si è ormai consolidata, grazie all'accompagnamento operato dalle formatrici del Centro per la Disabilità e la Marginalità (Ce.Dis.Ma) dell'Università Cattolica di Milano.
Anche per l'anno in corso ci si avvarrà di tale collaborazione ed il supporto si tradurrà essenzialmente in due azioni:

- l'affiancamento specialistico di formatrici al tavolo di coordinamento, costituito dalle coordinatrici pedagogiche dei servizi per la prima infanzia (asili nido e scuole dell'infanzia) pubblici, privati e paritari dei 13 comuni dell'ambito territoriale del magentino;
- innovativi percorsi formativi destinati alle insegnanti ed alle educatrici dei servizi, tra i quali un corso di formazione teatrale specifico per gli operatori della prima infanzia.

L'obiettivo dell'anno corrente è consolidare l'attività del Tavolo di Coordinamento, al quale partecipa un nutrito numero di operatori ormai fidelizzati, individuando al contempo strategie per sensibilizzare la partecipazione del personale anche per quei servizi che ancora non sono parte attiva del coordinamento; a questo si accompagnerà una proposta formativa per insegnanti ed educatori, delineata a partire dalle esigenze emerse nel corso dello scorso anno.
Infine, obiettivo per l'anno corrente, è arrivare all'effettiva costituzione del Comitato Locale 0-6, organismo di rappresentanza territoriale, che dovrà prevedere la partecipazione anche della componente genitoriale. Sarà necessario, quindi, strutturare un percorso condiviso tra i servizi del territorio per promuovere la partecipazione a tale organismo.

4 LA GOVERNANCE DELLE POLITICHE SCOLASTICHE

Si conferma anche per l'a.s. 2026/2027 la governance delle Politiche scolastiche tre livelli:

- ✓ livello di indirizzo e amministrazione politica, attraverso gli obiettivi generali forniti dal Piano per il Diritto allo Studio;
- ✓ livello di consultazione e collaborazione con le Istituzioni Scolastiche di ogni ordine e grado, attraverso il "Tavolo di coordinamento" delle politiche scolastiche
- ✓ livello tecnico amministrativo per l'attuazione e la gestione, attraverso il Servizio Educazione e tutti i servizi comunali di volta in volta coinvolti.

5 IL MONITORAGGIO E LA VALUTAZIONE

Per l'attuazione del Piano di Diritto allo Studio per l'a.s. 2026/2027 si conferma il monitoraggio dei servizi scolastici attraverso il puntuale presidio delle attività nel rispetto di quanto previsto nei capitolati speciali d'appalto e attraverso l'ascolto e la valutazione dell'utenza, tramite questionari di soddisfazione dell'utenza.

6 LA PREVISIONE ECONOMICO FINANZIARIA

Di seguito il quadro economico con la previsione delle risorse a disposizione per l'attuazione del Piano per il Diritto allo Studio per l'a.s. 2026/2027

OBIETTIVI	ATTIVITA' / PROGETTO	COSTO PREVISTO (Bilancio 2026/2027)	Servizi referenti
Sostenere l'inclusione scolastica degli alunni con disabilità	**Interventi a sostegno dell'inclusione scolastica (Scuole infanzia, primarie, secondarie di I e II grado)**	**€ 1.050.790,00**	Servizi Sociali - Servizio Educazione
	Interventi a sostegno dell'inclusione scolastica presso le scuole paritarie fuori comune	**€ 27.043,00**	Servizi Sociali - Servizio Educazione
Migliorare l'offerta dei servizi per l'infanzia	**Attività del Coordinamento Pedagogico Territoriale -** **Convenzioni con le scuole paritarie**	**€ 12.000** **€296.423,60**	Servizio Educazione
Favorire la conciliazione dei tempi di cura/lavoro	**Pre/post Infanzia/Primarie - Trasporto Scolastico**	**€ 243.000,00**	Servizio Educazione
Promuovere l'educazione alimentare nelle scuole	**Refezione Scolastica - Commissione Mensa e progetti di educazione alimentare**	**€ 1.450.000,00**	Servizio Educazione
Sostegno al funzionamento delle scuole	**Spese e acquisti per segreteria/direzioni didattiche e plessi**	**€ 18.000,00**	Servizio Educazione
	Fornitura gratuita libri di testo **Adesione Piattaforma Giraskuola**	**€ 41.000,00** **€ 2.562,00**	Servizio Educazione
Sostenere l'offerta formativa condivisa di qualità	**Progetti proposti dalle scuole per ampliamento dell'offerta formativa** **Progetti di caratterizzazione dell'offerta dei plessi scolastici (Progetto con Parco del Ticino - Protocollo Intesa con Conservatorio di Novara – Progetto Lingua Inglese)** **Progetto "Ragazzi all'Opera"**	**€ 61.500,00** **€ 4.750,00** **€ 9.500,00**	Servizio Educazione

	Progetto "Un viaggio dentro la fiaba per incontrare gli eroi super-abili" **Progetto "Orientamento senza confini"** **Progetto scuola IV giugno** **Trasporti per progetti comunali**	**€ 1.000,00** **€ 1.000,00** **€ 1.000,00** **€ 3.000,00**	
	Acquisti per didattica scuole	**€ 3.000,00**	
	Interventi per l'orientamento delle Scuole Superiori e altri progetti	**€ 2.500,00**	
	Borse di Studio a.s.2025/2026	**€ 2.500,00**	
	Interventi a sostegno di progetti del CPIA	**€ 1.000,00**	
	Interventi per sostenere le scuole paritarie primarie e secondarie di I grado a.s. 2026/2027(Convenzione Terzaghi)	**€ 23.000,00**	
	Progetti educativi per le scuole (Integrazione alunni stranieri – progetto educazione sentimentale)	**€ 9.900,00**	
	Bullismo e cyberbullismo– Prevenzione dell'Uso e Abuso di sostanze		Ufficio coesione sociale e giovani – Forze dell'ordine – Servizio Educazione
	Cittadinanza attiva		Ufficio servizi demografici – Ufficio giovani – Servizio educazione
	Progetto sulle emozioni e le discriminazioni di genere		Ufficio coesione sociale e giovani – Servizio Educazione
	Interventi Educazione e Sicurezza Stradale	**€ 500,00**	Servizio Educazione Motorclub
	Progetti per le scuole proposti dalla Biblioteca Comunale		Biblioteca – Servizio Educazione
	Progetti di educazione ambientale per le scuole		Settore Tecnico – Servizio Educazione
TOTALE		**€ 3.264.968,60**	